

Martes, 23 Agosto 1939 XVI

QUOTIDIANO DEL PARTITO NAZIONALE FASCISTA

TOKIO, 22.
Seconda notizia da Keijo, più di 500 persone sono morte e circa 300 ferite a causa degli aerei che si sono abbattuti sulla regione in questi ultimi giorni.
Nelle altre prigioni mancano ancora ad appello. Parecchie centinaia di abiliati sono andate distrutte.

definitiva chiusura
«AL CORRIERE» DI

ALBERI DA FRUTTO IN FRIULI

Il ciliegio tarcentino

La specialità ben nota del ciliegio tarcentino, che fornisce un rilevante prodotto assai ricercato non esclude una cura appassionata in questa plaga deliziosa anche per le altre qualità di fruttiferi. E le cose vanno in cerca di fruttificazione, dunque in pose rigide, dopo aver fatto buona guardia ai ciliegi fino a S. Pietro, patron del paese, continuano a guardare anche d'autunno l'ombra fragrante e varia di tanti alberi da frutto, meli, peri, noci, susini eccetera. Aggiungono così una attrattiva di più alle tante adunate della luminosa festività del tarcentino.

L'aprile vi improvvisa il candore stavilante di una nevicata sulle chiome dei ciliegi, allineati in più sui cigli stradali, diretti in tutte le salite, in dolce risalito sulle sponde bruno delle montagne; poi caduta giugno, a far lucire i suoi grappoli rossi.

I coltivatori sono incoraggiati ad aumentare l'estensione dei vigneti; e la coltivazione del ciliegio si estende utilizzando le più disparate accidentalità del terreno; e ogni anno il raccolto aumenta e migliora.

Esportazione di ciliegie duracine

Questo ramo di industria, e doveroso dirlo, fa capo allo zelo instancabile del dott. Urbano Rotte dell'Ispettorato agrario di Gemona-Tarcento, il quale da molti anni si adopera a far conoscere l'incremento di questa specialità tarcentina. Per merito di lui e dei bravi coltivatori, incoraggiati dall'efficacia della sua parola, la produzione di queste ciliegie duracine nel comune di Tarcento e in parte in quella di Nimis e Magnanico in Riviera, raggiunge nell'anno corrente la cifra di 2500 quintali; e il prezzo unitario fino a 550. E ciò dopo aver superato una crisi, per le malattie dell'albero, durata dal 1930 al 1932; crisi che aveva fatto discendere la produzione da 4.500 nel 1931 a 1200 nel 1932 e a soli 450 (1) nel 1933. La massima parte di questo ricercatissimo prodotto viene esportata principalmente a Berlino, a Monaco di Baviera, a Vienna. La produzione media arriva fino ai 75 kg. per albero di completo sviluppo; e ogni famiglia di coltivatori (sono circa 600 nel tarcentino e 300 tra Nimis e Magnanico) può ricavare in media da 5 a 6 quintali di frutta. Va pure segnalato il notevole gesto della Banca Popolare Cooperativa del luogo, la quale, per meglio incoraggiare la propagazione del ciliegio, in terreni non adatti ad altre colture, tempo addietro ebbe a destinare un primo fondo di lire 100 mila da concedersi ai coltivatori al tasso del 4,50 per cento; e lire 1000 annue per premiare i migliori di essi.

Bisogna estendere la coltivazione dei fruttiferi

Ma scendendo poi alle distese delle ondulazioni moreniche tra Torre e Fagnanella e oltre, non si domanderà mica simile impresa ai non meno intelligenti agricoltori di queste zone, nella migliorata modestia dei loro poderi, né tanto meno di abbondare nella coltivazione di altri alberi da frutto, con intendimento commerciale, a scapito di produzioni ben più necessarie. Lodevoli questi in casi speciali, come la famosa tenuta del cavaliere del Lavoro Giovanni Smezzato e quella del marchese Mangili nel Savorgnanese, per accennare a questa soltanto. Si domanderà se a ogni agricoltore, dal più fortunato possidente all'umile proprietario del campicello di ingegnarsi a produrre quel tanto di frutto da contentare la famiglia, trattandosi di un alimento così prezioso e indispensabile in tutte le età i signori medici vanno ritenendo che la frutta fresca contenga succhi vegetali (idrocianati, zuccheri, acidi, ecc. ecc.) di alto potere nutritivo, da costituire una vera necessità fisiologica per nostro organismo. Possiamo anche sostituire le carni; quindi eccone un pronto surrogato per i bambini non tanto famigliarizzati colie macellerie come la gente di città. Senonché la litania delle argomentazioni che vi snocciolerebbe il competente fisiologo sulla utilità della frutta? Vi convincereste, o brava gente dei villaggi, di procurare gratuitamente per farne il maggior consumo possibile.

Il pomo biblico ci fa supporre che di tante varietà di frutta, potesse disporre l'uomo primitivo per farne uso esclusivo prima di intercettarli i prodotti della caccia e della pesca, pure a portata di mano.

Anche i negozi di frutta, con prezzi spesso troppo sostenuti e solo permissi agli stipendiati e ai benestanti di città, sono estranei ai campagnoli. Raramente questi possono servirsene. Quindi rinunciano permanentemente al sano alimento. Così si spiega la lamentata frequenza dei furti in materia. E il vizio non si limita alle sole audacie dei piccoli golosi (talvolta scusabili) ma anche i grandi ci cascano nella rete del... furti proibiti. Ceriti poderetti sono troppo prosciolti ostentando quella grazia di Dio che occhieggia sorniona di sotto al cappello, per non indurre

alla fine uno scacco sul serio, si presterebbero alla bisogna; ma non ci si fida. Gli impianti di tal genere resterebbero troppo fuori da una diretta sorveglianza, dato che da noi il rispetto alla proprietà altrui lascia un po' a desiderare; e non è quello che si verifica altrove, come per esempio nella Carnia, nel Goriziano, nel Meranese, e più ancora altro confine, dove le frutta dei filari che fiancheggiavano le pubbliche vie, lontano dall'abitato, non si toccano né sull'albero né sotto.

Vasti corredi di cose appartate non offrono alla implacabilità del sole, come esuberanza di ortiche, cumuli di cocci e di oggetti inservibili per un insieme poco edificante, con a capo il disordine di una concimata scoperta. Come starebbero bene ombreggiati da impianti fruttiferi! Vi sono dei tentativi isolati, troppo poco. Bisogna completare, estendere a tutti gli spazi liberi dei cortili rurali, conciliando l'utile col dilettevole. Ne guadagnerebbe anche la estetica delle fioriture, dall'ombra profumata all'epoca della maturazione delle frutta, delizia dell'occhio e gustoso ornamento sulla mensa apparecchiata.

Pietro Mattioli.

Cerimonie patriottiche a Pavia di Udine

Il gagliardetto dei fanti e il pilo della Vittoria

(A.D.) La clemenza del tempo ha voluto permettere che le cerimonie patriottiche e religiose si svolgessero domenica a Pavia di Udine con un bel sole e tra una festosità di audaci e di bandiere delle grandi occasioni.

Fin dal mattino tanti forestieri erano affluiti dal paese limitrofo per intervenire alle funzioni religiose ed in primo luogo per assistere al solenne pontificale officiato dal Vicario Generale della Arcidiocesi mons. Luigi Quaragliesi e per ascoltare le melodie del nuovo organo pure domenica inaugurato.

All'ora 9-10 è stata innalzata sulla Pantenna della Vittoria fra il saluto festoso della popolazione il nuovo vessillo tricolore, di grande portata per un paese di campagna, giacché misura 50 metri quadrati di drappo e, che venne donato dai camerati Pio Mattioli, Massimo Mattioli, Gelindo Paroncelli, Primo della Messa Pontificale è stata impartita la benedizione all'organo inaugurando, complesso strumento fisco-liturgico di cui demmo i ragguagli nel nostro numero di domenica, eseguito con perfetta valentia dalla pontificia Ditta Malvesti di Padova.

Le cerimonie del pomeriggio si sono alternate con quelle patriottiche che fecero accorrere parecchie centinaia di rappresentanze di fanti e di combattenti uniti ad altro popolo convenuto da tutta la zona. Alle ore 18 hanno avuto inizio i vesperi solenni e quindi si è svolta la processione solenne per le vie del paese con la statua di Sant'Ulderico, Patrono della Parrocchia.

Alle ore 17 sono stati concentrati presso la Casa dei Combattenti tutti i fanti in congedo con i loro vessilli e le rappresentanze delle numerose sezioni combattenti giunte per il rapporto della IV zona. L'inaugurazione del gagliardetto del nucleo dei fanti locali aveva dato luogo ai preparativi ed addobbi di tricolori archi e scritte murali inneggianti alla Regina delle battaglie al valore dei combattenti ed al significato della cerimonia. Il corteo, aperto dalla banda di Luviano, ha sfilato per il paese e si è portato in piazza principale per le cerimonie. Dopo la Banda incedeva le autorità locali con a capo il Podestà, il Segretario del Fascio, ed altre autorità giunte da Udine con il Presidente della Sezione Provinciale dei Fanti, capitano cav. Monti, il mugg. avv. Casoli, segretario della Federazione Combattenti, il Direttore dei Fantisti con il dott. cav. capitano Savona, il cap. Lava e tanti altri fanti in congedo. Giunto il corteo dei sacerdoti con monsignor Quaragliesi, il parroco don Caruzzi, Vicario Foranico ed uno stuolo di sacerdoti, il Vicario Generale ha proceduto alla benedizione dell'antenna della Vittoria, che i combattenti hanno donato al paese per ricordare il ventennale della fulgida Vittoria di Vittorio Veneto e benedetto poi il fiammante vessillo tricolore dei fanti. Tra il saluto e l'applauso della enorme folla convenuta e le note della Marcia Reale e di «Giovinezza» è salita sul pennone la grande bandiera che indicherà alle nuove generazioni la gloria e la potenza della Patria in essa simboleggiata ed indicherà ad esse le epoche più inobliabili che vanno da Vittorio Veneto alla conquista dell'Impero.

Terminata la benedizione la madrina del vessillo signorina Elsa Vidoni, con toccanti e significative parole lo ha consegnato all'alliere Amedeo Deganutti e per esso a tutti i fanti del Comune. Il Presidente del Nucleo capitano dott. De Martis ha ringraziato la madrina delle espressioni di devozione avute per i fanti ed esaltando le gesta passate e recenti dei valorosi artefici della nostra

Patria Imperiale, ha rivolto ai presenti il monito di tenersi sempre pronti agli ordini del Re Imperatore e sotto la sicura e potente guida del Duca fondatore dell'Impero perché tale grandezza non venga mai diminuita ma sempre potenziata e difesa.

Quindi ha parlato il cav. Luigi Monti il quale avvinse l'uditorio con l'esaltare nelle cerimonie di Pavia i vincoli di amore e di fede della Patria e della Religione sempre più vivi tra queste popolazioni rurali. Il nobile discorso è tutto un inno ai combattenti e all'Italia potenziata dal Fascismo. Ha terminato tra vivi applausi inneggiando al Re Imperatore e al Duce.

Le autorità e le rappresentanze dei Combattenti si sono portate quindi nella vicina sede delle associazioni del paese dove si è svolto il rapporto ai Presidenti delle 15 Sezioni Combattenti che formano la IV Zona. Erano presenti i presidenti delle Sezioni di Pavia, Percotio, Risano, Lauzocco, l'escercano S. Maria la Longa, Bicinico, Ismicco Trivignano Udinese, S. Giovanni al Natosone, Manzano, Buttrio, Pradamano ed Orsaria. Il comm. co. Antonio Iovaria, Ispettore Federale della zona, ha intrattenuto i suddetti presidenti su vari argomenti di carattere organizzativo in vista delle imminenti adunate dei Combattenti che saranno effettuate in Udine ed a Roma. Alla riunione hanno preso parte il Segretario politico del Fascio di Pavia, il segretario della Federazione friulana combattenti ed il presidente e il segretario della locale Sezione Famiglie Caduti in guerra.

Il cav. Monti ha portato pure il saluto dei Fantisti a questa adunata di combattenti.

Alle ore 18 circa, nella nostra Chiesa Parrocchiale, gremita di appassionati di musica ha avuto luogo una esecuzione con prova del nuovo organo tenuta dal professor don Pignani e di altri valenti maestri di musica liturgica. L'esecuzione è stata veramente perfetta.

A suggello delle cerimonie è stato tenuto un applaudito concerto musicale sulla piazza principale, dalla brava banda di Luviano sotto la direzione del maestro Galdino Bernardini. Un'artista illuminazione della Chiesa e della città campanaria dava una nota festosa anche nelle ore serali.

Prima di chiudere queste note di cronaca ci piace rilevare il pregevole lavoro eseguito da Giorgio Cuzzi di Pavia nell'antenna della Vittoria, lavoro che artisticamente simboleggia gli etemi del paese, della città, delle provincie e di Regione e quello della Nazione, congiunti tutte da quattro grandi fasci littori.

Salesiani triestini in gita a Udine

Domenica scorsa, provenienti da Trieste, e dopo la visita al Santuario di Castelnuovo un gruppo di 120 pellegrini del oratorio Salesiano Triestino, composto di ex allievi D. Bosco con il proprio presidente sig. Umberto Rizzani e di donno cattolico della Parrocchia dell'Ausiliatrice con il loro intallabile salesiano don Michele Scusi si sono portati a visitare il Tempio-Ossario. Qui si attendevano i pellegrini il parroco cav. don Cossetti e il sig. Mario Battaglia, presidente degli ex allievi di Udine con il sig. Adriano Benazzi segretario dell'Unione Udinese, che fecero di guida gli ospiti hanno visitato minutamente il sacro luogo, riportandone una magnifica impressione; quindi si sono recati alla Basilica della Grazia, ricevuti da un padre Servino. In serata i salesiani sono ripartiti alla volta di Trieste, salutati dagli amici udinesi.

G. U. F.

Secondo raduno goliardico a Vicenza e sul Pasubio

Il 27 e 28 agosto p. v. avrà luogo sul Pasubio il secondo raduno nazionale Goliardico, organizzato dal G.U.F. di Vicenza.

Il Gruppo Universitario Fascista Friulano organizza per tale occasione una spedizione in massa di universitari e si augura col concorso di numerosi partecipanti di poter anche quest'anno vincere la coppa del raduno. La classifica per il raduno sorvirà anche per la classifica del «Rostro d'Oro», trofeo che sarà assegnato al G.U.F. che avrà dimostrato maggior attività alpinistica durante l'estate A. XVI.

Per facilitare il concorso dei goliardi friulani, il G.U.F. ha fissato a sole L. 10 la quota di partecipazione che dà diritto al viaggio andata e ritorno da Udine a Vicenza al Pian delle Fugazze, alla cena e al pernottamento del giorno 27 e al caffè e latte del mattino del giorno 28.

I posti ed il pernottamento avverranno in un albergo della città.

Il raduno goliardico avrà inizio a Vicenza il pomeriggio del giorno 27 e si chiuderà sul Monte Pasubio il mezzogiorno del giorno 28. Dal Pian delle Fugazze i radunati, attraverso i campi che videro l'eroismo e il sacrificio di tanti soldati, e che portano ancora i resti dei camminamenti, dei ricoveri e delle trincee costruite a prezzo di tenace lavoro, raggiungeranno la selletta posta fra il Dente Austriaco e il Dente Italiano che sarà il punto di concentrazione di tutti i goliardi. Sulla selletta sarà posto anche il traguardo della gara di marcia per fascisti universitari che contemporaneamente al raduno si svolgerà sulla «strada delle Gallesie».

Le iscrizioni con versamento della quota di partecipazione, si accettano presso la sede del Guf e si chiuderanno alle ore 19 di venerdì 26 corrente.

La partenza avverrà a mezzogiorno circa di sabato 27 ed il ritorno nella sera di domenica 28 c. m. E' prescritta la divisa fascista con scarpe da montagna ed il berretto goliardico.

Gli uffici della R. Università di Padova

La R. Università di Padova comunica che, in conseguenza del trasferimento del Rettorato e degli Uffici amministrativi dell'Università (Segreteria, Economiato, Protocollo) dall'attuale sede a quella provvisoria allestita nel palazzo della Facoltà di Ingegneria in via Marzolo, gli uffici stessi resteranno chiusi al pubblico nei giorni di lunedì, martedì e mercoledì della prossima settimana.

L'infortunio di un calciatore

Il tredicenne Galdino Venturini da Basiliano, mentre domenica nel pomeriggio giocava al calcio, cadeva accidentalmente a terra in modo da riportare una lesione al braccio sinistro. Ieri nelle prime ore pomeridiane, perdurando il dolore all'arto ricorreva al medico di guardia dell'Ospedale dott. Verità che constatava trattarsi della probabile frattura del gomito, lesione guaribile in un mese.

Non paga l'autista oltraggia un agente di P.S. e finisce in carcere

L'altro giorno Eliseo Zanoni di Pietro, di 39 anni, di Udine, noleggiava un'automobile di piazza per recarsi fino a Buia. Ritornato in città, lo Zanoni non intendeva pagare quanto l'autista gli chiedeva e che non era altro che la cifra rappresentata dal servizio prestato. La vivace discussione, complicata forse il troppo vino bevuto dallo Zanoni che non gli consentiva di connettere bene le idee e le parole, andava a finire in «cattura» dinanzi ad un agente della Squadra Mobile. Qui lo Zanoni, male frenando i propri atti e le proprie espressioni, incorreva nel grave reato dell'oltraggio in danno del suddetto agente e pertanto è stato passato alle carceri e detentiva.

Si frattura le ossa nasali cadendo dalla bicicletta

Ieri mattina la quindicenne Anna Cainero da Remanzacco veniva accolta all'Ospedale per frattura delle ossa nasali ed una ferita al labbro superiore, lesioni riportate cadendo accidentalmente dalla bicicletta. Salvo complicazioni, guarirà in una quindicina di giorni.

Investimento automobilistico

Il giovane Celestino Morocutti, di 17 anni, faceva ritorno in bicicletta da Udine a Ligosullo, suo paese natale. Poco oltre Tricesimo, veniva accidentalmente investito di sterzo da un'automobile e gettato a terra. Nella caduta lo Morocutti riportava contusioni ed escoriazioni multiple, per cui doveva ricorrere alla cura del medico di guardia dell'Ospedale, che giudicava le lesioni guaribili in dieci giorni.

Citrus Recoaro

Ha ovunque successo.

IL GIORNO

Martedì 22 agosto (235-130). San Filippo Benizi.

Il tempo. L'Osservatorio del Castello della role del Magistrato alle Acque, comunica i seguenti dati: ora 19 del giorno 22: temperatura massima 20,2 alle ore 15; minima 12,6 alle ore 8; acqua caduta mm. 61,5. Tendenza generale del tempo sull'Italia: Ovunque cielo nuvoloso con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco; in miglioramento sul bacino tirrenico.

La radio. Gruppo Roma. Alle ore 13.15: concerto di musica varia. — Ore 21: «Ai monti, ai monti», Radioteatro di Marcello Marchesi. Radioteatro. — Alle ore 21.40: Concerto dell'Accademia Polifonica Barese diretto dal M.o Biagio Grimaldi.

Gruppo Milano. Alle ore 21: Trasmissione dall'Arena «B. Gili» di Porto Recanati: «Fedora», dramma di V. Sardou, ridotto in tre atti per la scena lirica da Arturo Colautti, musica di Umberto Giordano.

Gruppo Firenze. Alle ore 19.20: Concerto del complesso mandolinistico «G. Verdi» del Dopolavoro di Livorno. — Ore 20.30: Concerto musica brillante. — Ore 21.10: Concerto di musiche greche. Ore 21.30: «Al Volante», fantasia di Fouché.

In cucina. Scioppio d'agresto. — Questo scioppio è dissacrato, rinfrescante, antiscorbutico ed ottimo contro la diarrea. Per la sua preparazione s'impiega dell'uva acerba: la si sgrana, si schiaccia in un mortaio, se ne esprime il succo e si filtra alla carta asciugante. A questo liquido si unisce in un tegame di terra verniciato il doppio in peso di zucchero extrafino semolato; si fa bollire adagio fino a fusione, si raffredda e si versa in bottiglie da conservarsi turate ed al fresco.

Trattoria comunale. Mattina: pasta al ragù; riso e fagioli; minzo braato; cotichino; contorni.

Sera: riso e patate; pasta al sugo; vitello fritto; contorni.

L'orario del treno dopolavoristico per Roma

Le Ferrovie dello Stato hanno reso noto l'orario del treno dopolavoristico organizzato dal Dopolavoro Provinciale di Udine per la visita della Mostra nazionale dell'U.N.D.

Partenza da Udine il giorno 26 alle ore 22.15; arrivo a Roma alle ore 10.35 del giorno 27. Dalla capitale per il ritorno il treno partirà alle ore 18.2 del giorno 28 ed arriverà alla nostra città alle ore 5.55 del giorno successivo.

Al Dopolavoro Provinciale in questi ultimi giorni sono affluite numerosissime le adesioni ed i posti ancora disponibili non sono molti. I ritardatari che non intendono perdere l'eccezionale occasione per recarsi alla Capitale a visitare la Mostra di Dopolavoro che tanto interesse ha destato a desta nei visitatori di tutto il mondo, devono affrettarsi a prenotare il posto. Ricordiamo che le adesioni si ricevono presso il Dopolavoro Provinciale via Nazario Sauro 3 e che il biglietto di passaggio andata e ritorno è di lire 49 in terza classe e lire 80 in seconda. A richiesta i partecipanti alla gita potranno prenotare anche i posti di pensione che sono particolarmente convenienti.



Salire d'un balzo alle alture più verghinose della ricchezza..... Ogni possessore di un biglietto della Lotteria di Merano ha questa reale possibilità.



Fiaccone di 35 grani L. 4,50. Prezzo bottiglia Lab. G. Molteni & C. Via Vela N. 3. Autor. Prefettura N. 227 del 26-1-1937.

Strade infuocate!



Polveri IDRIZ Erba CARLO ERBA S. A. - MILANO



FERNET-BRANCA TONICO-APERITIVO-DIGESTIVO SPECIÀLITÀ DELLA S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

ANNUNCI SANITARI

Dr. F. Pelizzo Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola Udine, Via Rivis 32 - Tel. 5-66 Riceve ore 10-12 e 15-17 Venerdì ore 15 - 17

Dr. A. di Caporiacco Diplomato e già assistente v. all'Istituto Stomatologico di Milano Radiografia - Terapia fisica Udine, Via Prefettura 4 - Tel. 12-27

Dr. Giuseppe de Checo Medico Chirurgo Specialista Malattie veneree e della pelle Udine, Via Manin 17 - Tel. 8-24 Riceve dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 16 - dalle 18 alle 20 - Saltuariamente separati

Dr. Federico Cepparo Specialista malattie apparato respiratorio Gabinetto radiologico Via Aquileia 9 - Tel. 7-77

Prof. Dr. G. Murero Docente in Clinica Dermosifilopatica Direttore del Dispensario per le Malattie della pelle e veneree Udine, Via Giordani 8 - Tel. 6-48 Riceve 8.30-10 - 12.30-15

Prof. A. Marras Primario Ospedale Civile Malattie pelle genitali orrinate Udine, Via Aquileia 22 - Tel. 9-93 Riceve 10.30-12.30 e 15-17

Casa e Cura Dr. CASTELLANI Porta Gemona - Udine - Tel. 1-84

REUMATISMI SCIATICA - ARTRITE Gabinetto di cure fisiche Cura ambulatoria Dalle 8 alle 10.30; dalle 14 alle 17

CASA DI CURA Dr. F. Pelizzo Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola Udine, Via Rivis 32 - Tel. 5-66 Riceve ore 10-12 e 15-17 Venerdì ore 15 - 17

Dr. G. De Leo Perfezionato nelle Cliniche di Parigi Via Gemona 56, Udine, ore 9-12, 14-18

DENTISTA Dr. Damiani Medico Chirurgo Specialista della R. Università di Bologna Radiografia, Radiocopia - Cura incisiva Via Savorgnana 6 - Tel. 1-80 Ore 11-12-16-18

CASA DI CURA Dr. G. Parenti Specialista malattie Orecchi - Naso - Gola Via Duca d'Aoste 5 - Tel. 3-60 Visite ogni giorno

Studio Dentistico Bartirromo Udine, Mercatovecchio 20, ore 8-12 e 14-18 - Tel. 11-55 - S. Daniele, mercoledì e domenica, ore 8-12

In tutte le Farmacie L. 3.00

CALLI, daroni, occhi pollini spariscono con l'antico unguento callifugo

RYA Preparato della Farm. Spazza, Trieste Romana A. P. Trieste 3219-3113 19-2-35 XCU

Abbonatevi a "Il Popolo del Friuli"

Notizie e interessi della Provincia

Cronaca di Pordenone

La Scuola di avviamento intitolata al Pordenone

S. E. il Ministro dell'Educazione Nazionale, su proposta del Gruppo di Avviamento Professionale, ha decretato che la Scuola di avviamento Professionale, in provincia di Udine, è intitolata al nome di Giovanni Antonio da Pordenone.

La prossima celebrazione della Madonna delle Grazie

Quest'anno per la festa della Madonna delle Grazie, si è deciso di celebrare la prima messa al Santuario alle ore 7, assistendo poi alla messa cantata alle ore 10. In detto giorno S. E. amministrerà la cresima in San Marco alle ore 8.30. La novena della Madonna sarà celebrata con la massima solennità. Avrà inizio martedì 30 corr. alle ore 20 nell'arcipretale di S. Marco.

Da giovedì 1 settembre si inaugurerà nella novena un corso di sacra predicazione tenuto da mons. Olivo Comelli.

In questi giorni al Santuario vengono celebrate due messe: la prima alle ore 6, la seconda alle ore 7. Nei giorni della novena si celebrerà una terza messa alle ore 8.

Saranno date in seguito maggiori precisazioni sul programma dei festeggiamenti.

Apprendiamo che al Santuario della Madonna delle Grazie è stato destinato un sacerdote, il quale, pur facendo parte del Clero della parrocchia di S. Marco, ha il compito di curare la vita e il servizio religioso del tempio, men ogni anno di pellegrinaggi da parte di gruppi e di singoli fedeli. La presenza costante di un sacerdote faciliterà più che in passato l'adempimento delle pratiche di pietà dei numerosi devoti che accedono al Santuario.

S. E. mons. Vescovo ha destinato a questo ufficio don Vincenzo Muzzatti.

I solenni funerali di Giuseppe Burei

Nel pomeriggio di domenica sono state tribuite solenni onoranze alla salma del camerata cav. Giuseppe Burei, capo collaudatore della «Macchi», valoroso pilota aviatore.

I funerali — come è stata data notizia — si sono svolti a Varese, ai si trovavano tutte le quotidiani salme dei periti nella sciagura con la presenza di circa 60.000 persone. Quindi la salma del compianto camerata Burei, da Varese è giunta a Pordenone ed è stata trasportata nella chiesa della SS. Trinità.

Il Federale Rinaldi a nome di tutte le Camicie nere friulane ha inviato un caloroso telegramma di cordoglio, incaricando il Segretario Politico del Fascio di porgere le condoglianze ai famigliari dell'Estinto e inviando altresì una corona di fiori. Oltre la corona del Federale vi erano quelle della S. A. Macchi, dei famigliari, della R. Aeronautica e degli amici. La bara era preceduta dal clero e seguita dai congiunti. Tra le autorità abbiamo notato il Vice Segretario Politico del Fascio, in rappresentanza del Segretario Federale e del Segretario politico, il ten. col. Lubelli per il comm. Fedeli comandante dell'Aeroporto, il 1° sergente Polon per il comando di presidio della Milizia, il cav. uff. Mario Pupin Presidente della Sezione Mutuisti, il maggiore cav. De Vito, il cap. Bogliano per il Cavallier Saluzzo, un larghissimo stuolo di ufficiali di tutte le armi, le rappresentanze del Fascio con il guardiassetto scortato dagli squadristi e da una centuria di Guardia nera, delle Associazioni dei combattenti, degli artiglieri e dei marinai, dei giovani fascisti, dei marinai, dei marinai, dei marinai.

La bara è stata portata a spalle, ed al piccolo servizio si sono alternati gli ufficiali della Macchi, sottufficiali dell'Aeroporto Pagliano Gori, e amici. Il corteo ha scortato la salma dalla SS. Trinità al Duomo, dove sono state celebrate le esequie. Poi il corteo si è scomposto e per Corso Vittorio Emanuele e via Mazzini ha raggiunto il Cimitero urbano, dimanzialmente al quale, mentre il reparto di avieri presentava le armi, il Vice Segretario Politico ha ordinato l'appello fascista. Quindi, tra la commozione di tutti, è avvenuta la tumulazione.

Alla madre, alla vedova, ai figliuoli, ai fratelli ed ai congiunti tutti del compianto camerata Burei rinnoviamo l'attestazione del nostro profondo cordoglio.

Corso di taglio al Collegio S. Giorgio

La Direzione dell'Istituto Femminile S. Giorgio avverte che giovedì 1 settembre avrà inizio il terzo corso di taglio e confezioni di indumenti di vestiario e della biancheria. I risultati soddisfacenti avuti dai precedenti corsi, che sono stati frequentati da un buon numero di giovani della città e dei dintorni, sono l'ingloria titolo di presentazione anche per questa terza ripresa della provvida iniziativa di quelle zelanti suore.

Per tutte le informazioni le gio-

Il brillante esito della "I. Gimkana di nozze"

Nel pomeriggio di domenica si è svolta a Pordenone la prima Gimkana di nozze indetta dal Gruppo della I.N.I. Delegazione di Pordenone, organizzata dal Comitato tecnico e disputata da un gruppo abbastanza numeroso di concorrenti se si pensa alle difficoltà presentate dalle diverse prove da superare.

La manifestazione ha richiamato sulle rive della Battica un folto pubblico che si è vivamente interessato dello svolgimento sottolineato con approvazioni e felicitazioni superamenti degli ostacoli disseminati lungo il percorso.

Ci sono risultati tecnici:

1. Giuseppe Salice in 35" e 1 quinto con 6" di penalità, totalizzando 4'04" e 1 quinto — 2.0
- Giuseppe Polca in 45" e 4 quinti con 8" di penalità, totalizzando 5'04" e 4 quinti — 3.0
- Daniilo Martinuzzi in 45" con 12" di penalità, totalizzando 5'10" — 4.0
- Gian di De Muro in 54" e 4 quinti con 16" di penalità, totalizzando 5'50" e 4 quinti, tutti del Gruppo Nautico e ai quali sono stati assegnati vistosi premi in medaglia e in denaro.

Cogliamo l'occasione per complimentare vivamente per la proficua attività svolta dalla nostra Delegazione della I.N.I. e siamo certi che per l'avvenire essa avrà sempre maggiore sviluppo.

I prezzi del mercato

Ecco i prezzi che sono stati praticati nel nostro mercato di sabato scorso: grano duro al kg. lire 0.00; fagioli al kg. lire 1.20 a 1.30; patate al kg. lire 0.35 a 0.40; vino comune da pasto all'hl. lire 10 a 12; fieno al kg. lire 0.35 a 0.40; stramiglio al kg. lire 0.14 a 0.18; legna da ardere spaccata al kg. lire 12; buoi e manzi a peso vivo al kg. lire 270 a 300; vacche a peso vivo al kg. lire 170 a 230; vitelli a peso vivo al kg. lire 380 a 450; uova alla dozzina lire 4.50 a 5.40; polli e galline a peso vivo a kg. lire 6.50 a 7; capponi e tacchini a peso vivo al kg. lire 6 a 6.50; maiali da latte a peso vivo al capo da lire 40 a 95.

FIUME VENETO Ritorno alla Spagna di un legionario ferito

E' rientrato in seno alla propria famiglia il camerata Silvio Bagnarioli fu Antonio della classe 1911 per trascorrervi un periodo di convalescenza, essendo stato ferito ed abbastanza gravemente ferito al fronte di Teruel. Il camerata Bagnarioli, partito volontario per la guerra antibolscevica durante i due anni di guerra ha partecipato valorosamente alle maggiori battaglie.

Gi facciamogli pertanto i migliori auguri di pronta guarigione e ci congratuliamo per il suo nobile comportamento.

Chiusura della colonia

Ieri con austera cerimonia, è avvenuta la chiusura della locale Colonia Elioterapica alla quale erano presenti tutti i fascisti ed i genitori degli organizzati che hanno beneficiato di tale istituzione del Regime.

Sono pervenute alla Direzione della locale Colonia Elioterapica le seguenti offerte:

Dott. Achille Puppa lire 300; Clizia Chiaradita Gili lire 200; dott. Antonio Puppa lire 50; Umberto Puppa lire 20; Di Colloredo cav. Ferdinando lire 20. Inoltre i signori Venier Pasquale Civran Bomhard Giannina e Polonazzi cav. Egisto hanno offerto la legna per la cucina.

La Direzione ringrazia gli o-

Invito ai fascisti

La Segreteria Amministrativa del Fascio avverte per l'ultima volta i camerati richiandoli a voler fare i versamenti di dovere presso la Segreteria stessa aperta col solito orario per gli interessati.

CONTANAFREDDA Bravi avanguardisti

Il Comandante il campo Alpino dei Piani di Lusa, organizzatore dal Comando Federale della GIL per la nostra Provincia, ha segnalato a questo Comando gli avanguardisti Asili Fabio e Manzoni Ferruccio, i quali hanno fatto la scalata del sentiero officinale Spinothia dal Rifugio Mercolino a Passo Volaja, in un'escursione difficile, dimostrandosi degni di essere additati ad esempio ai camerati per tenacia, serenità e coraggio.

I camerati Asili e Manzoni sono pure stati promossi capi squadra, in seguito ad esami straordinari sostenuti al Campo.

Pro Colonia

Sono pervenute all'Ufficio dei servizi amministrativi della GIL, perché siano destinate alla nostra Colonia Elioterapica, le seguenti offerte:

Don Luigi Bressan lire 10, Cirillo Bressan 10, Asili Antonio 10, maestro Bureghia 10, Don Antonio d'Andrea 10, Ente Rinnascita Agraria 200, Battistella Francesco 10, Ognibene Luigi 10, Im-

Offerta alla GIL

La famiglia Magnoler, in occasione del matrimonio della figlia Norma con il dott. Nereo Gloria di Trieste, ha versato a questo Comando di Fascio la somma di lire 100 a beneficio della Colonia Elioterapica del Littorio.

SACILE Il concerto della banda

Il concerto svolto domenica sera ha avuto un esito veramente lusinghiero, causa però il tempo piovoso la banda ha finito il programma sotto la pioggia musicale.

Pro Colonia

Siamo agli ultimi giorni per la chiusura della nostra colonia, le visite sono frequenti e tutti esprimono pure di compiacimento verso il direttore e i preposti.

Una artistica cartello in cigno sbalzato

Una artistica cartello in cigno sbalzato, racchiude invece la pergamena per un'opera di numero, raccolte dai fedeli. Il festeggiato ha ringraziato autorità e cittadini per il graditissimo omaggio, e per la manifestazione tributagli. Al termine del pontificale impartiva il fedele benedizione papale. Nell'occasione di tale ricorrenza, generose persone, clerici e cittadini hanno voluto che le vetrine dell'altare maggiore venissero sostituite con altre più decorose e più adatte alla maestà del Tempio. Le vetrine, costruite su disegno del concittadino Leo Morandini, sono state eseguite a Venezia da un valente artigiano. Durante la S. Messa è stata cantata una messa e voci disposti scritti dal concittadino don Antonio Foraboschi nonché altre musica scritta dallo stesso per la circostanza e dedicata a mons. Liva nella ricorrenza del 25° anniversario di apostolato nel civildalese.

Nella mattinata nella Basilica ebbero luogo le cresime di numerosi bambini e bambine, cresima impartita da mons. Nogara, Arcivescovo di Udine.

Il 56° Fanteria al Podestà

Il Colonnello Comandante del 56° Regg. Fanteria ha indirizzato al Podestà la seguente lettera:

«Vi ringrazio sentitamente del saluto che avete inviato al campo a me, ai miei ufficiali e ai miei fanti. Vi ringrazio anche della cordialissima manifestazione con cui la cittadinanza ci ha accolto al nostro ritorno.

«Sapere che la nostra dura fatica è seguita ed apprezzata, costituisce per noi oggetto di viva soddisfazione e ci sprona ad operare sempre meglio e sempre di più».

Violento nubifragio

Domenica notte, verso le ore 23, si scatenava nel civildalese e nelle vallate della Natisone un violento nubifragio. L'enorme quantità di acqua caduta in due ore di diluvio ha causato seri danni a manufatti ed opere stradali. Allagamenti, che hanno causato seri pericoli per le persone a per il bestiame, si sono verificati in comune di Sirega, Savogna e Cividale; la furia delle acque ha distrutto diversi manufatti ed opere stradali ed ha causato diverse interruzioni stradali. Tutte le strade della zona e diverse vie cittadine sono state seriamente danneggiate. Durante l'improvvisarsi del maltempo si sono abbattuti diversi fulmini.

La strada per Castelnuovo è interrotta causa un franamento.

Altre aviazioni di Ugo Zanier

Forse non tutti sanno che da qualche tempo, da quando cioè la famiglia si è trasferita a Clauzeto, S. Daniele annovera tra i suoi concittadini il serg. mag. pilota Ugo Zanier, l'ardito sagace giovane i cui voli col «Friuli» lo fecero apprezzare a suo tempo in tutta Italia tra i pionieri del volo a vela e di cui ha parlato anche grandi giornali esteri. La fiorente scuola di volo a vela, che sorge presso Udine, accanto all'Aeroporto «Gabelli», lo ha avuto tra gli iniziatori.

Dopo quelle prime giovanili affermazioni, alle quali si deve in gran parte la propaganda del volo a vela, nella nostra Provincia, lo Zanier si avviava alla carriera militare e si arruolava nell'Arma Aeronautica. La stampa friulana da allora non ha avuto occasione di occuparsi dell'ardimentoso aviatore, che non tardava a rivelare anche in successive competizioni le sue doti superiori di coraggio e di rara perizia. Ci piace per questo, sebbene un po' in ritardo, stralciare dalle relazioni di una manifestazione aviatoria avvenuta a Milano, qualche tempo fa, alcuni giudizi espressi dalla stampa sul nostro giovane. Venendo a parlare di lui «Le Vie dell'Arma» dicono: «Fra una competizione e l'altra, un apparecchio isolato, chissà subito diventato il beniamino della folla, ha fatto «stravedere» con una serie di giubbiosissime pazzie che hanno valso al

pilota il battesimo di «matto».

Ma che matto... E il «Corriere della Sera» e «L'Espresso» continuano a una continua vittoria: si elizzarono nelle più folle audacie. La folla gridava e applaudiva. «Non meno calorosa è la descrizione del «Popolo d'Italia».

«L'ing. Chiodi, il sergente maggiore Zanier e le equipaggi dei dodici caccia provenienti dall'Aeroporto militare di Caselle Torinese hanno mostrato con le loro acrobatiche evoluzioni individuali e collettive, di quei generati ardimenti paurosi sia capace la nostra Aviazione voluta dal Duce».

Il patriottismo sandanielese in tempo di sanzioni

Con opportuna iniziativa del Fascio, i nomi dei duemila sandanielesi, i quali durante l'applicazione della legge di sanzioni giunsero a generoso sacrificio offrendo il loro sangue alla Patria, saranno trascritti quanto prima ai fogli di pergamena, che verranno adorni di artistici disegni eseguiti da un valente specialista. L'opuscolo così formato sarà dato in consegna al Podestà, per essere conservato nella civica Biblioteca Guarneriana e sarà un prezioso documento ai posteri della dedizione e della fede del nostro tempo fascista.

Beneficenza

Nel secondo anniversario della morte della mamma, Silvia o Gila come Miceli hanno offerto lire 50 all'Opera di San Vincenzo dei Paoli.

MANIAGO Rapporto al Segretario del Fascio della zona

L'ispettore di zona cav. Marchi tenne il rapporto al segretario politico del Fascio di Arta, Cavasso, Fanna, Frisanco, Vivaro, dando loro direttive per il sempre maggiore incremento della attività fascista. Ha trattato poi diversi problemi di attualità. Al rapporto presenziava anche l'ispettore di zona dei Fasci femminili. La riunione si è aperta a chiusa col saluto al Duce.

Rapporto GIL

E' stato tenuto sabato 20 u. s. a Maniago il rapporto del Comandante Avanguardisti a Ballia, dipendenti dal Comando di Fascio di Maniago. Tale rapporto, presentato pure il comandante GIL di Fascio di Maniago è stato presieduto dal vice Comandante Federale, il quale si è informato singolarmente, paese per paese, del funzionamento dei reparti Avanguardisti. Si è particolarmente soffermato sull'importanza della formazione spirituale dei giovani che, domani, saranno la vera linfa del Partito.

Al rapporto si è chiuso col saluto al Duce.

Nella Benemerita

A reggere il Comando della locale compagnia dei carabinieri reali è giunto, proveniente da Napoli, il tenente cav. Michele Martino, in sostituzione del tenente Spadaro rientrato a Sacile. Al distinto ufficiale diamo il nostro cordiale benvenuto.

Delle opere d'arte di Tito Grezzani diamo notizia in cronaca di Udine.

REANA DEL ROIALE Solennità religiose

Magnifica la riuscita dei festeggiamenti dell'Assunta in Reana, che superarono quelli degli anni scorsi. Le funzioni sacre ebbero un'affluenza stragrande di forestieri che ammirarono la musica scelta ad archi e le sacre cerimonie condorate dalla presenza di una banda di Mons. Comelli.

Le S.S. Comunioni erano state copiose.

I festeggiamenti esteriori ebbero un successo altrettanto caratteristico e solenne. Migliaia di persone affluirono per ammirare il piazzale illuminato a giorno, i fuochi d'artificio della Ditta Del Zotto e giocare alla Pesca di Beneficenza.

Rapporto di Segretari del Fascio della zona

Sabato scorso, nella Casa del Fascio, l'ispettore federale del P.N.F. ha tenuto il rapporto ai Segretari politici del Fascio della zona, ai quali ha impartito direttive riguardanti la attività del Partito e delle organizzazioni dipendenti, con particolare riferimento alla GIL.

I Segretari politici hanno quindi ampliato riferito all'ispettore il merito alla situazione dei singoli Fasci.

Visite ed ispezioni alla Colonia fluviale

Nel giorno scorsi i ballia e le piccole italiane ospiti della Colonia fluviale «Mario Mosca» hanno avuto le amiche visite della prof. Emma Biasutti Fiduciarie del Fascio Femminile del Ten. Col. com. S. Varvaro Capo di Stato Maggiore della GIL e del Senatore Brazzani vice comandante federale AA. BB.

I visitatori, che erano accompagnati dal Comandante della GIL locale e dalla Segretaria del Fascio Femminile, sono stati ricevuti dalla Direttrice signora Diana Scroscoppi Steccati e salutati dai piccoli coloni che hanno inneggiato al Duce.

Nel pomeriggio di giovedì, per incarico della Federazione fascista, il cav. Paolo Volpe, membro del Direttorio federale e vice comandante federale dei giovani fascisti, ha ispezionato la nostra colonia fluviale, rendendosi conto del funzionamento del servizio e della attività che viene svolta dai coloni sotto la guida della Direttrice e degli insegnanti, che, a tutto, prestano la loro preziosa opera.

Alla fine della ispezione il cav. Volpe ha espresso il suo vivo compiacimento affermando che la nostra è una tra le più belle e ben dirette colonie della provincia.

La fanfara federale della GIL

Oggi giungerà a Tarcento la fanfara federale della GIL, composta da giovani fascisti della provincia che rimarrà accantonata presso la Casa della GIL l'intera settimana.

La fanfara, che è agli ordini del camerata Juri, si preparerà per partecipare alle gare regionali per «Trofeo del Bersagliere», che si svolgeranno a Trieste domenica ventura.

La fanfara terrà, nelle prossime sere, dei concerti in piazza Littorio e la cittadinanza non mancherà di assistervi e di applaudirli i bravi giovani.

LOSEVERA Per la refezione estiva

Sono pervenute all'E.C.A. sino ad oggi le seguenti offerte che ci piace segnalare a titolo di riconoscenza: Giuseppe Ballico, L. 50; Pietro Lendario, L. 20; Caterina Culetto in Cullino, L. 15; Luigi Marchiol, L. 5.

Tesseramento al P.N.F.

Il locale Fascio comunica: Tutti i fascisti che per varie ragioni non hanno potuto fino ad

Dalla Carnia

TOLMEZZO La festa di S. Ilario

Domenica 28 corrente avrà svolgimento la solennità della traslazione delle reliquie di S. Ilario, patrono della Carnia.

La cerimonia sarà preceduta da un triduo del Santo che si svolgerà in Duomo alle ore 20 dei giorni 25, 26 e 27 corr.

Domenica la ricorrenza sarà celebrata con un solenne Pontificale di mons. Ordine, Protomotorio apostolico, che avrà luogo in Duomo alle ore 10 dopo il quale, seguirà una processione col Corpo del Santo attraverso le vie cittadine.

Nella Benemerita

A reggere il Comando della locale compagnia dei carabinieri reali è giunto, proveniente da Napoli, il tenente cav. Michele Martino, in sostituzione del tenente Spadaro rientrato a Sacile. Al distinto ufficiale diamo il nostro cordiale benvenuto.

AMPEZZO I combattenti a Roma nel ventennale della Vittoria

Il 14 novembre p. v. il Direttorio Nazionale dei Combattenti ha indetto una grande adunata dei Combattenti di tutte le armi e di tutte le guerre. La permanenza in Roma dei Combattenti della Provincia di Udine sarà di tre giornate complete, poiché le rappresentanze friulane arriveranno alla Capitale nella mattinata del giorno precedente all'adunata. Per ripartire nel tardo pomeriggio del successivo all'adunata stessa, il Ministero della Guerra ha assicurato un aereo, servizio.

LA TISANA Rapporto di zona dei Segretari del Fascio

L'ispettore di Zona, avveduto che domani mercoledì 28 corrente alle ore 20 — nella sede del Fascio di Palazzolo dello Stella — terrà rapporto ai Segretari Politici del Fascio della Zona di Tisana.

S. VITO AL TAGLIAM. Gara di calcio

La nostra squadra di calcio della GIL, reduce dalle recenti vittorie sui campi di Lussana e di Sesto al Reghedo, ha riportato una nuova brillante vittoria, contro la squadra di Azimmo Decimo. Durante il primo tempo gli Azzurri si sono dimostrati superiori, ma nel finale i nostri bravi ragazzi della GIL si sono imposti con un gioco leggero e tecnico sugli avversari, chiudendo con 2 a 1.

Colonia elioterapica

Sabato scorso la Colonia Elioterapica è stata ispezionata dal senatore «Federale» Amministrativo dott. Miceli.

CASAASA Echi della lotteria di Ferragosto

I due numeri sorteggiati 1192 (matto) e 3469 (servizio di piatti) della lotteria di ferragosto, i cui vincitori erano sinora rimasti sconosciuti, sono stati rispettivamente vinti da Pietro Bearzatti di San Martino e Tagliamento e da Luigi Da Costa di San Vito al Tagliamento.

La settimana «Metro», al Dopolavoro ferroviario

La prossima settimana avranno al Cinema del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa, la grande settimana Metro (23-29 agosto) con i seguenti capolavori:

22: «Rose Marie», con Janet Mac Donald, Nelson Eddy.
23: «La fuga di Tarzan», con M. O. Sullivan e J. Weissmuller.
24: «La ragazza di Boemia», con Stanlio e Olio.
25: «Maurighier Gauthier», con G. G. Garbo, Robert Taylor.
26: «Robin Hood Eldorado», con Warner Baxter.
27: «San Francisco», con Clark Gable e Janet Mac Donald.
28: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer e Leslie Howard.

FORGARIA Grave caduta di un ottuagenario

L'ottuagenario Gio. Battista Blasini l'altro giorno percorrendo un sentiero in aperta campagna, inciampò e cadde nel suolo in modo da produrre una ferita ferocissima al cuoio capelluto lunga circa dieci centimetri. Lo stato presentemente è buono, dopo aver subito la cura di un medico.

FASCISTI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

Per tutte le informazioni le gio-

Dalla Carnia

TOLMEZZO La festa di S. Ilario

Domenica 28 corrente avrà svolgimento la solennità della traslazione delle reliquie di S. Ilario, patrono della Carnia.

La cerimonia sarà preceduta da un triduo del Santo che si svolgerà in Duomo alle ore 20 dei giorni 25, 26 e 27 corr.

Domenica la ricorrenza sarà celebrata con un solenne Pontificale di mons. Ordine, Protomotorio apostolico, che avrà luogo in Duomo alle ore 10 dopo il quale, seguirà una processione col Corpo del Santo attraverso le vie cittadine.

Nella Benemerita

A reggere il Comando della locale compagnia dei carabinieri reali è giunto, proveniente da Napoli, il tenente cav. Michele Martino, in sostituzione del tenente Spadaro rientrato a Sacile. Al distinto ufficiale diamo il nostro cordiale benvenuto.

AMPEZZO I combattenti a Roma nel ventennale della Vittoria

Il 14 novembre p. v. il Direttorio Nazionale dei Combattenti ha indetto una grande adunata dei Combattenti di tutte le armi e di tutte le guerre. La permanenza in Roma dei Combattenti della Provincia di Udine sarà di tre giornate complete, poiché le rappresentanze friulane arriveranno alla Capitale nella mattinata del giorno precedente all'adunata. Per ripartire nel tardo pomeriggio del successivo all'adunata stessa, il Ministero della Guerra ha assicurato un aereo, servizio.

LA TISANA Rapporto di zona dei Segretari del Fascio

L'ispettore di Zona, avveduto che domani mercoledì 28 corrente alle ore 20 — nella sede del Fascio di Palazzolo dello Stella — terrà rapporto ai Segretari Politici del Fascio della Zona di Tisana.

S. VITO AL TAGLIAM. Gara di calcio

La nostra squadra di calcio della GIL, reduce dalle recenti vittorie sui campi di Lussana e di Sesto al Reghedo, ha riportato una nuova brillante vittoria, contro la squadra di Azimmo Decimo. Durante il primo tempo gli Azzurri si sono dimostrati superiori, ma nel finale i nostri bravi ragazzi della GIL si sono imposti con un gioco leggero e tecnico sugli avversari, chiudendo con 2 a 1.

Colonia elioterapica

Sabato scorso la Colonia Elioterapica è stata ispezionata dal senatore «Federale» Amministrativo dott. Miceli.

CASAASA Echi della lotteria di Ferragosto

I due numeri sorteggiati 1192 (matto) e 3469 (servizio di piatti) della lotteria di ferragosto, i cui vincitori erano sinora rimasti sconosciuti, sono stati rispettivamente vinti da Pietro Bearzatti di San Martino e Tagliamento e da Luigi Da Costa di San Vito al Tagliamento.

La settimana «Metro», al Dopolavoro ferroviario

La prossima settimana avranno al Cinema del Dopolavoro Ferroviario di Casarsa, la grande settimana Metro (23-29 agosto) con i seguenti capolavori:

22: «Rose Marie», con Janet Mac Donald, Nelson Eddy.
23: «La fuga di Tarzan», con M. O. Sullivan e J. Weissmuller.
24: «La ragazza di Boemia», con Stanlio e Olio.
25: «Maurighier Gauthier», con G. G. Garbo, Robert Taylor.
26: «Robin Hood Eldorado», con Warner Baxter.
27: «San Francisco», con Clark Gable e Janet Mac Donald.
28: «Giulietta e Romeo», con Norma Shearer e Leslie Howard.

FORGARIA Grave caduta di un ottuagenario

L'ottuagenario Gio. Battista Blasini l'altro giorno percorrendo un sentiero in aperta campagna, inciampò e cadde nel suolo in modo da produrre una ferita ferocissima al cuoio capelluto lunga circa dieci centimetri. Lo stato presentemente è buono, dopo aver subito la cura di un medico.

FASCISTI: Il Popolo del Friuli è il vostro giornale

Per tutte le informazioni le gio-

CONACHE SPORTIVE

Bizzi vince la prova di campionato italiano ciclistico

Bartali si riconferma il più forte atleta

La prova unica per il titolo di campione italiano professionisti su strada ha avuto svolgimento domenica a Treviso con la partecipazione di tutti i migliori atleti. Il confronto quindi è stato completo ma la formula di prova unica nemmeno questa volta — come si temeva — ha risposto ai fini di offrire all'atleta veramente migliore la maglia tricolore. Quello che si supponeva si è verificato perché con l'arrivo di un plotoncino abbastanza numeroso in gruppo compatto la vittoria ha avuto un velocista che pur essendo atleta di ottima classe non arriva certo alla potenza ed alle doti di altri atleti che lo hanno seguito alla scia.

La vittoria è toccata al bravo Bizzi il quale, con ciò, ha riconfermato il pronostico che favoriva, in caso di arrivo in gruppo, Servadei finito invece terzo. Bartali si è classificato secondo ma è stato danneggiato da due successive deviazioni di Bizzi, il quale precedeva tutti sul rettilineo di arrivo, e che hanno costretto l'atleta a interrompere l'azione, al vincitore del giro di Francia.

Sorvolando da questo incidente per cui dovrà decidere la federazione l'uomo migliore della giornata è stato ancora una volta Bartali. La classe di questi si è rivelata in tutta la sua luce negli ultimi chilometri quando cioè una fortissima appiattitura del corridoio a 18 chilometri dal traguardo finale. L'incidente di Bartali ha messo in luce ai piedi dei componenti il plotoncino di testa che, alternandosi al comando, hanno premuto a tutti i pedali per trarre il maggior intervallo fra essi e l'appiattimento. Gli sforzi di Vicini, Vignoli, Musarati, Del Cancia, Servadei, Bizzi, a nulla valsero perché Bartali, ripartito il guasto, con una irresistibile azione ha divorato letteralmente lo spazio ed alle porte di Treviso era nuovamente in compagnia degli uomini di testa.

Nonostante lo sforzo Bartali, ha poi dominato anche nella volata che era: ha stata sua e, come abbiamo accennato, Bizzi non lo avesse due volte costretto ad interrompere l'azione.

L'episodio finale è stato il più saliente di tutta la corsa che però è stata molto combattuta. Ad appena 40 chilometri dalla partenza Olmo e Mara hanno dato vita alla prima fase interessante, con una fuga che ha costretto gli avversari a tirare a tutto spiano per annullarla. Un altro attacco lo ha portato poi Valetti sul colle di S. Ubaldo. Entrambi la volta Bartali ha risposto riportando alla ragione, con la propria autorità condotta, i protagonisti degli attacchi.

L'ordine di arrivo

1. Bizzi Olimpia di Livorno, che compie il percorso di km. 270 in ore 8.19, alla media oraria di km. 32.47; 2. Bartali Gino di Ponte a Ema; a mezza ruota; 3. Servadei Giacomo di Forlì; a ruota; 4. Vignoli Adriano di Sasso Marconi; a ruota; 5. Musarati Mario di Caserta; a ruota; 6. Vicini Mario di Caserta; a ruota; 7. Del Cancia Cesare di Pistoia; a ruota; 8. Bini Aldo di Prato; a 25"; 9. Cottur Giordano di Trieste; a ruota; 10. Olmo Giuseppe di Celle Ligure; a ruota; 11. Gatti Giovanni di Sedrina; a ruota; 12. Ballo Osvaldo di Serravalle Scrivia; a ruota; 13. Landi Almondo di Barberi; a ruota; 14. Canavesi Severino di Varese; a ruota; 15. Caszulan Giovanni di Milano; a 4"; 16. Mollo Enrico di Moncalieri; a ruota; 17. Guerra Learo di Mantova; a 52"; 18. Leoni Adolfo di Rieti; a ruota.

Traguardo: Castelfranco, 1. Bizzi; Asolo, 1. Benente; Conegliano, 1. Cimatti; 2. Vicini; 3. Leoni; Vittorio Veneto 1. Gios; Trichiana, 1. Albani; Valdobbiadene, 1. Vicini; Riese, 1. Moratti; 2. Servadei; Pederobba, 1. Mara; Belluno, 1. Mara; Passo di S. Ubaldo, 1. Bizzi; Montebelluno, 1. Del Cancia.

Trofeo Bossi: alla Casa Frejus di Torino.

Coppa F.C.I.: alla Società Canacini di Salviato (Livorno).

I corridori prescelti per i campionati del mondo

Il Direttorio della F.C.I. ha tenuto a Treviso una riunione durante la quale si è deciso per la scelta degli atleti per i campionati del mondo. Gli atleti prescelti per il campionato del mondo sono i seguenti:

Professionisti: Bartali, Vicini, Bizzi, Bini; riserva Martano. Dilettanti: Ardissone, Torchio, Morigi, De Stefani; riserva Ducel.

Dopo la gara di domenica, è stato sporto reclamo da Bartali per danneggiamento durante la volata. La giuria si pronuncerà appena in possesso delle prove fotografiche.

Feruglio primo nella "Coppa del Fante"

Il premio di rappresentanza all'Unione Ciclisti Udinesi

La gara, a cui il paese non poteva ottenere, con la perfetta e lodevole organizzazione dell'Unione Ciclisti Udinesi, un risultato tecnico sportivo più lustigliero.

La gara è stata interessantissima. I più forti hanno accettato senza indugi la battaglia iniziata da Feruglio e Azzano che hanno voluto distinguersi in questa importante prova. Si è avuta quindi una lotta entusiasmante che ha vivamente interessato il pubblico che gremiava il percorso.

Feruglio si è aggiudicato con autorità la gara nella quale si è dimostrato superiore a tutti gli altri. La sua vittoria è stata meritissima. Merita inoltre piena lode, Azzano, classificatosi al secondo posto, la gara del quale è stata superba.

Cossio, ha confermato le buone prove e le sue qualità dimostrate nelle varie gare disputate quest'anno. Pian ha risaldato l'impressione di fiduciosa che la sua coraggiosa e brillante corsa di quest'anno avevano destato. Ottimo la corsa del buon Iuri e di Paparotti che ha favorevolmente impressionato in salita. Buona la corsa di Casale, Franceschini, Nataluti, Forgiarini, Sartori, Berin e Cecchini.

La corsa

All'inizio della corsa, la cadenza è segnata da Sartori. Transiamo per Torosano: il gruppo è compatto. Una sgroppata di Sartori, oggi in vena di fughe a ripetizione, sgancia il gruppo. L'udinese mantiene un distacco di 50 metri sino a Ciconico ove per merito di Casale viene ripreso. Sulla salita di Fagnaga Giuseppe Zanetti non tiene, viene staccato e non rientrerà più in gruppo. I ciclisti che portano a S. Daniele cominciano a formare tanti gruppetti. Due chilometri prima di S. Daniele Iuri tenta una fuga che ha però risultato negativo difatti sulla salita di S. Daniele è 1. Feruglio, 2. Iuri, 3. Casale,

Cragno vince la corsa dopolavoristica a Tomba di Mereto

La corsa riservata ai dopolavoristi — organizzata dal Dopolavoro locale a Tomba di Mereto — svoltesi su un circuito di 30 chilometri ripetuto due volte, è stata vinta da Adelino Cragno. La gara è stata vivacissima e si è svolta con regolarità merca e con l'ottima organizzazione. Il Dopolavoro aveva istituito anche un premio speciale per il corridoio che si fosse distinto per spirito agonistico. Tale premio è stato assegnato a Giovanni Blasoni il quale è stato veramente il movimentatore della prova.

Nella volata finale Cragno, il quale aveva già avuto modo di far riflettere le proprie doti di velocista nel traguardo del primo giro, ha dominato nettamente. Ecco l'ordine di arrivo:

1. Cragno Adelino del Dopolavoro di Mereto di Tomba, in ore 1.46.20; 2. Modonutti, Pietro del Dopolavoro di Pasian di Prato; a ruota; 3. Fanutti, Altieri, del Dopolavoro di Mereto di Tomba; 4. Cantoni Giuseppe del Dopolavoro di Piumazzo; di G. G. 5. Della Mora Galdino, del Dop. di Pasian di Prato; a 3'15"; 6. Tavecchio Silvano del Dop. di Orsaria.

Ha diretto la gara per il Dopolavoro Provinciale il camerata Sabbatini.

ATLETICA LEGGERA

Belle prove delle Giovani fasciste ai campionati provinciali

Al Polisportivo Moretti hanno avuto svolgimento le prove di campionato per giovani fasciste. Il numero delle concorrenti non è stato rilevante ma le poche partecipanti hanno dimostrato di essere ben allenate ed i risultati, nel complesso, sono stati buoni.

Maria Gobessi è apparsa la più completa e si è aggiudicata ben cinque vittorie. Le gare sono state ottimamente organizzate dal comitato della G.L.

Ecco i risultati tecnici:
Corsa plana metri 50: 1. Plinio in 7" e 6 decimi; 2. Armellini in 8" e 1 decimo; 3. Zini; 4. Bertoli.
Corsa plana metri 100: 1. Gobessi Maria in 14"; 2. Degani in 14" e 3 decimi.

Corsa ostacoli metri 100: 1. Gobessi Maria in 15" e 3 decimi; 2. Gobessi Bianca in 18"; 3. Mansutti; 4. Ronco; 5. Bertoli.
Sotto in alto: 1. Gobessi Maria in 1.25; 2. Danelon in 1.15.
Salto in lungo: 1. Degani m. 4.67; 2. Gobessi Maria m. 4; 3. Gobessi Bianca m. 3.49; 4. De Marchi metri 3.48.

Getto del peso: 1. Bearzotti m. 5.57; 2. De Marchi m. 7; 3. Cipriani metri 5.93; 4. Zini m. 5.45.
Lancio del disco: 1. Bearzotti m. 23.64; 2. Danelon m. 22.18; 3. Gobessi Bianca metri 20.99; 4. Degani m. 20.67.

Lancio del giavellotto: 1. Gobessi Maria m. 27.01; 2. Bearzotti m. 23.83; 3. Savonitto m. 20.53; 4. Forlese m. 20.13.

Saffetta 4 per 100: 1. Udine (squadra Danelon, Fogagnolo, Degani e Gobessi) Maria in 58" e 4 decimi; 2. Udine (squadra B. Gobessi, Bearzotti, Armellini e Plinio) in 60" e 3 decimi; 3. Cividale (squadra A. Bertoli, Savonitto, Annunziata, Savonitto Sabina o Forlese); 4. Cividale (squadra B. Di Ronco, Cipriani, Mansutti e Bertoli).

MARCIA

Durigon vince la gara dei Giovani fascisti

La prova di marcia di selezione per il campionato italiano dei giovani fascisti ha avuto svolgimento domenica sul 10 chilometri. Tre concorrenti soltanto si sono cimentati nella gara che quindi non è risultata molto combattuta. Durigon, il vincitore, nonostante non sia stato impegnato nella lotta, ha registrato tuttavia un buon tempo.

Ecco il risultato:
1. Durigon Mario di Cavazzo Carnico in 56'13"; 2. Gabian Fausto.

PALLACANESTRO

Torneo cittadino per la Coppa O.N.D. Pischiutta

Gli Giorgini batte O.N.D. Pischiutta 39 a 20; arbitro Benedetti. Gli Pischiutta batte S.P. Esperia 47 a 21; arbitro Zuliani. Sabato sera ha avuto inizio sul campo illuminato del Dopolavoro Pischiutta il torneo cittadino che ha raccolto l'adesione delle quattro migliori compagini della città. Gli incontri disputatissimi e combattuti, sono stati seguiti con vivo interesse da un folto pubblico che non ha mancato di sottolineare con l'applauso più sincero le veloci azioni ed i meravigliosi canestri segnati nella serata. Hanno vinto le due squadre che vanno per la maggiore, ma non per questo si

Il Segretario del Partito riceve Bartali e Valetti

Un vivo elogio

Roma, 22. PRESENTATI DAL PRESIDENTE LA F. C. I., IL SEGRETARIO DEL P.N.F., PRESIDENTE DEL C.O.N.I., HA RICEVUTO IL COMMISSARIO TECNICO DELLA FEDERAZIONE ED I CORRIDORI BARTALI, VINCITORE DEL GIRO DI FRANCIA, E VALETTI, VINCITORE DEL GIRO DELLA SVIZZERA. NONOBE GLI ALTRI COMPONENTI DELLA SQUADRA ITALIANA IN FRANCIA, A TUTTI RINNOVANDO IL SUO VIVO ELOGIO PER LE SIGNIFICATIVE VITTORIE ASSIURATE ALLO SPORT FASISTA.

CICLISMO

La quarta Coppa di S. Daniele

L'Unione ciclistica di S. Daniele del Friuli indice ed organizza per domenica 28 corrente la quarta Coppa di S. Daniele per corridori licenziati dalla F. C. I. per l'anno XVI, nelle categorie indipendenti, dilettanti e giovani fascisti, prova unica per il titolo di Campione friulano della montagna nelle tre categorie, e di Campione friulano su strada per la categoria dilettanti. La gara si svolgerà, con qualunque tempo a cui qualsiasi numero di iscritti, sul seguente percorso segnato da frecce su fondo rosso:

S. Daniele, Ragogna, Pinzano, Casacco, Ruggano, Pinzano, Salsomaggiore, Travesio, Toppo, Meduno, Salmuggio, Segusio, Spilimbergo, Dignano, S. Daniele, Majano, Buia, Artegia, Montebelluno, Gemona, Osoppo, S. Daniele (Campo Sportivo del Littorio), km. 102.

La classifica per il Gran Premio della montagna verrà fatta a somma di punti sui primi cinque transiti in vetta a Clauzetto, S. Daniele, Montebelluno. Al primo transito su ciascuna delle tre vette, verranno assegnati cinque punti, al secondo quattro, al terzo tre, al quarto due, al quinto uno.

Sono fissati i seguenti controlli: Clauzetto, Meduno (a firma), Dignano, S. Daniele, Montebelluno. Volanti a discrezione della giuria. Il ritrovo dei concorrenti per l'inizio delle operazioni e la firma del foglio di partenza è fissato per le ore 9 del 28 agosto nella sede dell'Unione Ciclisti Saldanlesi. Il via verrà dato alle ore 13.30.

Sono vietati, pena l'esclusione dall'ordine di arrivo e le altre sanzioni previste dal Regolamento Corse su strada della F. C. I., gli allenatori, di qualsiasi specie, i rifornimenti ed il cambio della ruota e di macchina.

I rappresentanti della Società ed i privati che intendono seguire la gara con mezzi propri dovranno darne avviso agli organizzatori entro le ore 24 del 27 agosto e riservare un posto per un giurato designato dall'U. C. Sandanlesi.

Le iscrizioni si ricevono presso l'U. C. Sandanlesi fino alle ore 24 del 27 agosto e dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire 5 per gli indipendenti e di lire 3 per i dilettanti ed i giovani fascisti.

I premi di classifica generale sono i seguenti:
Al primo classificato oggetto del valore di lire 200; al secondo di lire 150; al terzo di lire 100; al quarto di lire 75; al quinto di lire 50; al sesto di lire 35; al settimo di lire 25; all'ottavo di lire 20; al nono di lire 10; al decimo di lire 5.

La Coppa Boemo

L'apposito Comitato costituitosi in seno al Dopolavoro di Basaldella, sta attivamente lavorando per portare a compimento il compito di organizzare la Coppa Boemo, in sostituzione per onore il bravo compianto atleta.

In occasione della corsa, a Basaldella, prima della partenza sarà reso omaggio alla tomba del compianto atleta e a Trieste verrà scoperto una piccola lapida nella vicinanza della località ove avvenne il fatale incidente.

All'opera organizzativa lavorano, oltre il comitato Basaldellense, l'Unione Ciclisti Triestini per la organizzazione dell'arrivo e della partenza; l'Unione Ciclisti Udinesi per l'organizzazione tecnica e direzione della gara.

La gara sarà indicata per la categoria indipendenti, dilettanti e giovani fascisti e si svolgerà il giorno 9 ottobre sul percorso Basaldella, Palmanova, Monfalcone, Trieste e ritorno (km. 141 circa). Ma oltre l'interesse sportivo ed il significato commemorativo gli atleti del Veneto e della Venezia Giulia saranno invogliati a parteciparvi per l'insuperabile importanza dei premi in palio, opera di un valente artista triestino.

AUTOMOBILISMO

La corsa in salita dello Stelvio vinca da Dusio

La corsa in salita dello Stelvio per la Coppa «Mercanti», che è una delle più ardue per le difficoltà che presenta al pilota nel pur breve percorso, nella edizione ultima è stata corsa ancor più difficile per il maltempo che ha imperverato durante la prova.

Dusio, su «Alfa Romeo», ha vinto nella classe sport internazionale aggiudicandosi il trofeo. Ecco i risultati tecnici della difficile prova:

Categoria Sport Nazionale
Classe I fino a 750 cmc: 1. Spottorno in 19'07"01 alla media di km. 43 e 501; 2. M. Grassi in 19'09"77; 3. G. Baravelli in 19'23"35; 4. M. Sartorio in 19'52"60; 5. V. Collavo in 20'50"20; 6. Di Rovasenda in 20'51"20; 7. V. Casalegno in 20'59"37; 8. M. Duberly in 21'06"64, tutti su Fiat.

Ritirati: Darbesio, Visentini e Franceri.
Classe II fino a 1100 cmc: 1. Gilera in 17'18"10 alla media di km. 48 e 545; 2. Bertani in 17'34"82; 3. Comitato in 17'55"13; 4. Castiglioni in 18'01"65; 5. Monticello in 18'05"99; 6. Ciochetti in 18'41"01; 7. Francesi in 18'51"74; 8. Catanesi in 18'41"16; 9. Quintavalla in 18'54"68; 10. Faccioni in 19'27"01; 11. Beltracchini in 23'55"45, tutti su Fiat.

Ritirati: Crotti.
Classe III fino a 1500 cmc: 1. S. Besana (Lancia) in 17'18"36; alla media di km. 48,189; 2. «Libeccio» (Lancia) in 17'37"60; 3. Tonta (Lancia) in 18'28"06; 4. Gramolenti (Fiat) in 18'31"59; 5. Avanzo Maria-Antonetta (Fiat) in 20'05"27; 6. Minto (Fiat) in 20'30"38; 7. G. M. Cornaggia (Lancia) in 20'47"49.

Ritirati: Bracco.
Classe IV oltre 1800 cmc: 1. R. Balestrero (Alfa Romeo) in 18'59"43 alla media di km. 49,439; 2. F. Cortese (Alfa Romeo) in 18'49"23.

Classe Sport Internazionale
1. Dusio P. (Alfa Romeo) in 15'55"24 alla media di km. 56,289; 2. Pinzucchi (Alfa Romeo) in 14'58"40; 3. Severi (Alfa Romeo) in 15'00"53; 4. Barbieri (Maserati 1500) in 15'03"10; 5. Meomartini (Fiat 1100) in 15'49"78; 6. Pluto in 18'53"39.

Ritirati: Salvi, del Fere, 54 iscritti; 40 partiti.

Per i calciatori bianco-neri

L'Associazione Calcio Udinese comunica l'orario degli allenamenti della settimana:

Lunedì dalle 18 alle 19; martedì dalle 7 alle 8 e dalle 17.30 alle 18.30; mercoledì dalle 7 alle 8 e dalle 17.30 alle 18; giovedì dalle 7 alle 8 e dalle 17.30 alle 18; venerdì dalle 7 alle 8 e dalle 17.30 alle 18.

Sono invitati a partecipare a tutti gli allenamenti anche i giocatori di età di km. 48,189; 2. «Libeccio» (Lancia) in 17'37"60; 3. Tonta (Lancia) in 18'28"06; 4. Gramolenti (Fiat) in 18'31"59; 5. Avanzo Maria-Antonetta (Fiat) in 20'05"27; 6. Minto (Fiat) in 20'30"38; 7. G. M. Cornaggia (Lancia) in 20'47"49.

ECONOMICI

COMMERCIALI

GERCO Basculia 10 quintali, su buona occasione. Pollicerice 4, Udine. 8548

GERCO piccolo commercio mercerie e manifatture. Agenzia Via Palladio, 21 Udine. 8549

DISPONIBILI trenta, quarantamila, per affari breve durata, o piccola industria. Massima segretezza. Scrivere 8553 Pubblicità Popolo Friuli.

PRENOTATE con modesto anticipo alla Pollicerice Basculia, un macchinario 27 — una bellissima Pollicerice per il prossimo autunno. 8554

AL CORREDO DI BONUTTI Biancheria — Frazzettoletti — Novità — Mode — Camicette per Signora 8555

TRASLOCANDO vendiamo a bill comuni Mercatocchie 2, secondo piano, Pancera. 8556

VERANDA ferro e vetro, vendesi, causa demolizione via S. Francesco 4. 8557

AFFITTI Cent. 30 la parola. Minimo L. 8 8558

AFFITTASI via Mercatocchie 12 terzo piano, appartamento a ambiente lire 130. Altro, via Comandante 29 tre ambienti lire 80. Rivolgarsi via De Rubels, 5. 8559

GALLERIA VENEZIANA Udine BOMBONIERI LAMPADARI CASALINGHI 8560

AFFITTASI stanza letto, acqua corrente, salotto, vicinanza Presidio. Scrivere 8562 Pubblicità Popolo Friuli

AFFITTASI od eventualmente cedesi avviatissima tipografia. Rivolgarsi al rag. cav. uff. Assucro della Maestra, Piazza Umberto I. n. 35, tel. 736, Udine. 8563

AFFITTASI subito, locale uso negozio, magazzino, Via Volturino, 1. 8564

AUTORIZZAZIONE per noleggio, tutte comodità, affitti via Aquileia, 49. 8565

Citrus Recoaro (gassosa) corregge e migliora il vino. 8566

PER buona servizio, Agenzia via Palladio 21, Udine. 8567

AFFITTASI anche per soli pochi mesi, in Pagnacco villa lussuosa, ammobiliata, con garage. Prezzo da convenirsi. Scrivere 8564 Pubblicità Popolo Friuli.

AFFITTASI 1 Settembre due appartamenti in Viale Principe Umberto n. 46 primo piano, 5 locali, gas, corrente, bagno, isola, et. n. 54 secondo piano, 5 locali. 8549

CERCAFI affitto, casa indipendente 5-6 vani possibilmente corte e autimessa. Scrivere 8513 Pubblicità Popolo Friuli.

CERCO appartamento 6 stanze, accessori, bagno, termo, autorimessa, possibilmente 1 piano — Scrivere 8787 Pubblicità Popolo Friuli.

1. SETTEMBRE a'ntasi appartamento centrale vani 4, servizi, bagno, bagno, parchetti — Rivolgarsi dott. Mario Dal Dan piazzu Duomo 1 — Udine.

SIGNORA sola affitta bellissima stanza ammobiliata, bagno, indipendente, vicolo Pulesi 5, secondo piano. 8545

AUTO MOTO D'OCCASIONE Cent. 30 la parola. Minimo L. 8 8546

BONATI e C. - Rivendita Bianchi - Ford - Garage Viale Duomo 11, Udine - Autocuri e trattoria annesse a nuovo d'occasione Autocarro Ford 4 marce, portata 30 q.li - Autocarro Ford 3 marce portata 20 q.li - Trattoria Fordson HP 25 a magnete - Trattoria Fordson HP 25 a bobina 8547

OCCASIONE. NOSTRA, auto Sereno 150, portata efficienza vend. su. Pagnacco via Ronchi 3, Udine. 8548

VENDESI Gilera 500, scintille, via. Rivolgarsi Viale Venezia 22. 8549

OFFERTE DI LAVORO Cent. 30 la parola. Minimo L. 8 8550

AUTISTA, domestico, pratico, concasi, Del Torso, Tisano (San Maria la Longa). 8551

CERCAFI aiuto commesso mercerie 15-20 anni Scrivere d'occasione referenza Catus Spilimbergo. Preferenza friulano. 8552

DONANDE D'IMPIEGO 8553

PENSIONATO statale cercherebbe qualunque occupazione a duca, ordinaria amministrazione, utili, pretese. Scrivere fono Posta, Tassera postale 604691. 8554

VARI 8555

PER buona servizio, Agenzia via Palladio 21, Udine. 8556

PER buona servizio, Agenzia via Palladio 21, Udine. 8557

Ultime notizie e informazioni

Nel caos francese

Crisi aperta e risolta - La volontà di Daladier di ripristinare l'autorità dello Stato urta contro le forze del disordine

PARIGI, 22.

L'agenzia «Havas» comunica: «In seguito al discorso radio-diffuso di Daladier, presidente del consiglio, Frossard, ministro dei Lavori Pubblici e Ramadier, ministro del lavoro, hanno presentato le loro dimissioni. Daladier ha espresso a Frossard e a Ramadier il suo vivo rincrescimento per la loro decisione e li ha ringraziati della collaborazione che gli avevano dato. Daladier ha sottoposto al gradimento del presidente della repubblica la nomina di De Monzie, come ministro dei Lavori Pubblici e di Pomaret come ministro del lavoro».

Questa la notizia ufficiale. Nel seguito di Ramadier si dichiara che le dimissioni di questi sono state motivate dal discorso fatto ieri sera dal presidente del consiglio alla radio sul quale egli non era stato consultato relativamente al ritorno della legge delle 40 ore. Ramadier, recatosi questa mattina alla stazione a ricevere Frossard, ministro dei Lavori Pubblici, ha messo questi al corrente delle sue decisioni e Frossard ha solidarizzato con lui, presentando a sua volta le dimissioni.

Lasciando il ministero della guerra, Daladier ha confermato ai giornalisti che era proprio il passaggio del suo discorso radio-diffuso, sulla settimana delle 40 ore, che aveva provocato le dimissioni di Frossard e Ramadier. In quanto a lui egli mantiene quanto ha esposto ieri sera. A titolo di esempio il Capo del Governo ha citato il caso di una officina obbligata a rifiutare una ordinazione di quindici milioni, venuta dagli Stati Uniti, perché le condizioni del lavoro risultanti dai modi della applicazione della legge delle 40 ore non le permettevano di eseguire tale ordinazione. Daladier ha ripetuto terminando di non essere ostile al principio della legge delle 40 ore, che non si tratta affatto di abolire, come nemmeno le altre leggi sociali, ma di ritenere che le officine debbono poter lavorare normalmente per ristabilire la situazione economica a far fronte ai bisogni della difesa nazionale.

I giornali comunicano tuttavia che il segretario della confederazione generale del lavoro, in seguito al discorso pronunciato ieri da Daladier che mette in questione le 40 ore, ha deciso di convocare la commissione amministrativa della confederazione generale del lavoro per esaminare le conseguenze che possono derivare dalle dichiarazioni del presidente del consiglio ed esaminare infine la situazione a Marsiglia. Questa della Confederazione è un'autentica minaccia le cui conseguenze non sono affatto valutabili.

L'agenzia «Havas» pubblica questa sera un comunicato nel quale espone le ragioni delle dimissioni dei due ministri dei lavori pubblici e del lavoro circa la questione relativa alla legge delle 40 ore di lavoro. Il comunicato osserva poi che il presidente del consiglio ha potuto risolvere la crisi di gabinetto, provvedendo ad assicurarsi il concorso di personalità il cui colore politico ha permesso di evitare un cambiamento della ripartizione dei portafogli tra i gruppi della maggioranza che partecipano al potere. Conclude dicendo che una riunione del Governo avrà luogo soltanto al prossimo ritorno dalle vacanze del presidente della repubblica e che, nell'attesa, i decreti con i quali De Monzie è nominato ministro dei Lavori Pubblici e Pomaret ministro del Lavoro, sono stati inviati a Vézille alla firma del Capo dello Stato.

La «Liberté» dà notizia a caratteri cubitali delle dimissioni di Frossard e Ramadier, annunciando: «I signori Frossard e Ramadier dimissionano! buon viaggio! la bisogna del risolvimento annunciato dal signor Daladier un governo di unione nazionale! un marxista si impone. Nel suo discorso di ieri il presidente del consiglio aveva riconosciuto che il fronte popolare ha ridotto la Francia al livello del Messico». «L'Intransigeant» di-

L'Ungheria tratta con la Piccola Intesa

BELOGRADO, 22.

I giornali continuano a dedicare molto spazio alle riunioni della Piccola Intesa a Bled. Il «Korner» scrive che il ministro di Ungheria a Belgrado è stato invitato ad entrare in rapporti con i ministri della Piccola Intesa e la prima seduta tenutasi a Bled, apertasi sulla situazione nel bacino danubiano, è continuata stamattina. I rapporti con la Ungheria, la «Politika» nota il colloquio svolto tra il ministro di Ungheria a Belgrado e il suo collega cecoslovacco e l'invito rivolto al ministro di Ungheria di partecipare a una conferenza con i tre ministri della Piccola Intesa. Dopo tale conferenza, durata oltre un'ora, i ministri hanno ricevuto i giornalisti. Il ministro rumeno ha fatto cenno al problema danubiano. Il giornale conclude dicendo che la situazione dei rapporti con la Ungheria è entrata in una nuova fase e che il proseguimento dei lavori è atteso con vivo interesse.

La marcia nipponica lungo il fiume giallo

TOKIO, 22.

Un messaggio da Taiyuan, capitale della provincia della Shanxi, all'agenzia «Domei», informa che le forze giapponesi, che il 17 scorso hanno occupato Puchow, capoluogo meridionale della provincia di Yangtze, hanno occupato Hanyangchen, a quattro chilometri a sud di Puchow il giorno 20 e ora stanno investendo Fenglingchen sulla riva settentrionale del fiume Giallo di fronte a Tung'wan. Un telegramma da Kiating alla stessa agenzia informa che le forze navali nipponiche, che hanno assicurato il controllo della riva occidentale del lago di Poyang, per quindici miglia tra Puchow e Singtsi, hanno partecipato all'attacco di Singtsi. Si apprende inoltre che le truppe cinesi si stanno concentrando tra Wusueh e Kiatingken, a metà strada tra Kiating e Kwangshikang, dove la gola del fiume Yangtze si restringe con profondi dirupi da entrambe le parti. Nella gola sarebbero stati indotti costruiti potenti sbarrieranti e preparate mine. Tuttavia la marcia dei giapponesi che risalgono la corrente continua energicamente.

Economia italiana e politica autarchica

BRUSSELLE, 22.

Il giornale «Metropole», sotto il titolo «Economia italiana e politica autarchica», sottolinea i progressi raggiunti nel settore agricolo ed industriale per merito della sagacia e lungimirante politica fascista, attraverso le Corporazioni che rafforzano la pace sociale e, assicurando la collaborazione fra le classi sviluppano il ritmo del lavoro. Il giornale dopo avere rilevato che l'Italia è un grande Paese libero dai mercati stranieri, constata che la Penisola vuole equilibrare la bilancia commerciale senza per questo isolarsi dal mercato mondiale.

Il pilota Dick Merrill vuol traversare l'Atlantico

NEW ORLEANS, 22.

L'aviatore Dick Merrill ha annunciato ai giornalisti la sua intenzione di sorvolare l'Atlantico nel prossimo settembre in un volo di propaganda per le doti di un nuovo tipo di apparecchio americano, che si vorrebbe vendere su larga scala in Francia.

L'aviatore ha aggiunto che, secondo le sue previsioni, il volo potrebbe essere fatto alla velocità di 350 chilometri all'ora.

L'apparecchio sarebbe un monomotore con carlinga scoperta, e-

Il rito d'apertura dell'anno scolastico per il 17 ottobre XVI

ROMA, 22.

Dopo l'assegnazione definitiva dei trasferimenti di sede degli insegnanti delle scuole primarie, comunicati recentemente dai Provveditori agli Studi, con il primo del prossimo mese di settembre sarà reso noto, come di consueto, il movimento dei Presidi e professori delle scuole medie e superiori. Il bollettino straordinario comprende oltre 1300 trasferimenti. Saranno poscia emanate dal Ministero dell'Educazione Nazionale norme per il prossimo anno scolastico 1938-39. Come si ricorderà il Ministero Dattoli ha disposto tutto un complesso di interessanti provvedimenti intesi ad assicurare alla scuola, non solo un più efficace ritmo di attività, ma anche un più alto tono di vita, ed ha stabilito fin dall'anno scolastico 1937-38, che l'inizio di ciascun anno scolastico nelle scuole medie artistiche ed elementari debba essere celebrato con una cerimonia che nella sua essenza debba chiamare le famiglie e gli alunni alla considerazione dell'importanza del ciclo di opere che nell'anno scolastico si inaugura. Tale cerimonia è stata fissata per il 16 ottobre, e poiché quest'anno tale data cade di domenica, si svolgerà lunedì 17, cosicché le lezioni effettivamente si inizieranno il giorno 18 ottobre. Come l'anno scorso alla cerimonia interverrà al completo il corpo insegnante in divisa fascista, nonché gli alunni e le alunne in quadrati, indossanti le divise delle organizzazioni giovanili a cui sono iscritti. Saranno anche questi invitati ad intervenire i familiari degli alunni. I Capri di Istituto, secondo le tassative prescrizioni del Ministero, rivolgeranno parole agli alunni, ai loro padri ed alle loro madri, non per divagare nella vanità dei discorsi retorici, ma per esporre loro con dati ed elementi di fatto i fatti pratici che ogni scuola si propone, gli obiettivi già raggiunti e quelli da raggiungere, le cifre delle vittorie conseguite e le nuove mete prefisse da ogni Istituto.

Lotteria E. 42

ROMA, 22.

Con Decreto pubblicato oggi sulla «Gazzetta Ufficiale», si parte dal 1938 e fino al 1943 è autorizzata l'effettuazione di una terza lotteria nazionale denominata Lotteria E. 42, l'estrazione della quale potrà essere fatta tanto annualmente che a periodi più brevi. La gestione della Lotteria è affidata al Ministero delle Finanze, servizio del Lotto. Il ricavato annuale della vendita dei biglietti della Lotteria E. 42 e delle altre due Lotterie di Tripoli e di Merano costituirà un fondo unico.

18.000 operai giuliani ai concerti dell'U. N. D.

TRIESTE, 22.

Si è concluso il ciclo dei concerti sinfonici promossi dal Ministero della Cultura popolare e organizzati dall'U. N. D. nelle provincie giuliane. Ottantacinque professionisti e ventisette artisti lirici tra cui Pampalini, si sono portati tra gli operai del centro minerario di Arsia delle opere idroelettriche di Santa Lucia d'Isonzo, dei Cantieri Riuniti dell'Adriatico e delle Aziende industriali italiane, provocando ovunque il più vivo entusiasmo di imponenti masse di lavoratori. Il numero complessivo è di oltre 18 mila. Hanno diretto i concerti i maestri Gligione, Colarocco Gino e Toliano. Il successo riportato da tutti gli esecutori anche in rapporto alla genuina sensibilità della folla autenticamente di lavoratori è stato davvero veramente grandioso e in ogni località ha dato luogo a impensabili manifestazioni di fede.

Tre automobilisti annegano nel Jser

NEUPORT, 22.

Un'automobile che procedeva a grande velocità, per un guasto improvviso di cui non si conosce ancora la causa, o per una falsa manovra, è uscita di strada precipitando nell'Jser. Le tre persone che si trovavano a bordo sono rimaste nella impetuosità delle acque e sono state annegate. I soccorsi sono stati portati in ritardo.

Caloroso successo del "Giuseppe Verdi"

Un film giapponese - «Il mito del modello» - a Venezia.

VENEZIA, 22. Il «Giuseppe Verdi» è stato salutato ieri da un pubblico numeroso e scintillante, tra il quale erano i Duchi di Genova, l'ex Regina di Spagna, i ministri Alfieri e Bottai, il conte Volpi, il sottosegretario Host Venturi, l'on. Paoletti, il conte Bernini, il gr. uffi. Luigi Freddi e le autorità locali. Calorosi applausi hanno decretato il successo di questo, che è il primo film italiano apparso alla Mostra. Successo del regista, Carmine Gallone, del soggetto, S. E. Lucio D'Ambrà, degli interpreti, Fesco, Giachetti, Gaby Morlay, o meglio Gabriella Morlacchi, palermitana, Germana Paolieri, Maria Cebotari, Caudillo, Piliotto, Cesco Baseggio, successo pieno e completo soprattutto di Cinecittà, che da questo lavoro la misura della sua grandiosa scienza tecnica.

Un delicato film giapponese, solido di dolce poesia infantile, ha completato il programma eccezionale. «Fanciulli nel turbine» un film nipponico al cento per cento perché ci rivela intera la mentalità e la virtù di quel grande popolo.

Oggi è apparso sullo schermo un film britannico: «Il marito modello». La vicenda si svolge a Venezia e a Londra e narra le vicissitudini coniugali e sentimentali di un banchiere londinese, alle quali si innestano quelle di un'altra coppia. Attraverso una sbornia generale e dopo varie burrasche, tutto si appiana nel modo migliore.

Una signora vivace ci riporta in America e ai pasticci comico-sentimentali, lontani dalla nostra mentalità un po' più equilibrata in fatto di matrimonio. Peter Morgan, giovane professore di provincia, giunge a New York, si innamora di una cantante di caffè-concerto, la sposa e ritorna con essa alla città natale, senza avere tuttavia il coraggio di condurre a casa. A convincere i genitori un po' rigidi in fatto di matrimonio, è incaricato un amico. Ma una scena tra le moglie e l'ex fidanzata di Peter complica le cose, che tuttavia si aggiustano per la tenerezza della madre di Peter che accoglie la nuora e vince anche la rigidità paterna. Numerosi cortometraggi hanno completato il programma.

Ricchezze minerarie nelle isole dei mari del sud

TOKIO, 22.

Secondo il giornale «Miyako», il governatore delle isole dei Mari del Sud ha comunicato che dopo le molte ricerche minerarie si è giunti a trovare zolfo nell'isola Iric, nelle Marianne, carbone, manganese, oro e argento nell'isola Palau, ferro e zolfo nell'isola di Ponate e ancora oro nelle isole di Yap e di Sayer.

Pietre e fango nelle vallate di Chamonix

PARIGI, 22.

Un violento nubifragio ha investito l'intera vallata di Chamonix nel massiccio del Monte Bianco. Vari torrenti si sono particolarmente inondati in particolare il Grepon hanno straripato, provocando una vera pioggia di pietre e di fango che riversatisi con incredibile rapidità a valle, ha colto di sorpresa numerose tende ove accampavano sportivi e turisti. Si teme che alcuni di questi siano stati trascinati via dalla voraggiosa corrente fangosa. La ferrovia che sale da Chamonix a Montandert e ad altra ferrovia locale sono state interrotte. Il torrente Arve che attraversa la città di Chamonix è in piena ed in alcuni punti ha raggiunto rilevanti dimensioni. Non si hanno notizie di vari escursionisti che tra sabato e domenica avevano iniziato ascensioni, nonostante il maltempo. Un ingegnere che aveva seguito una carovana ministeriale per l'inaugurazione del rifugio Val d'Alpe a 1500 metri verso la cima del monte Bianco ma che il maltempo ha impedito, è deceduto in seguito ad una congestione cerebrale.

Disgustoso incidente all'arrivo in Inghilterra di sportivi tedeschi

LONDRA, 22.

Dispregevoli scene sono avvenute ieri sera a Hove, porto britannico sulla Manica, in occasione dell'arrivo di un'equipe di calcio tedesca ospite della organizzazione sportiva della polizia britannica. Gli sportivi tedeschi sono stati accolti al grido di: «Abbaso! Il fascismo! Andatevi a casa una squadra di individui della peggiore specie! Gli inni nazisti inglesi e tedeschi suonati per l'occasione, sono stati ugualmente fischiate dai dimostranti.

Ciò non ha impedito che i capi della polizia di Brighton e Hove augurassero un caloroso benvenuto agli ospiti, prima che questi si ritirassero all'albergo messo a loro disposizione.

Drammatico salvataggio di quattro ragazzi in un fiume

BIELLA, 22.

Nel pomeriggio di ieri, quattro ragazzi di Candelo, Ettore Giovinetti, Guglielmo Adriano, Evaristo Fastello e Mario Orso, dal paese erano scesi a giocare nel greto del torrente Cervo, sommerso sotto le arcate del ponte che congiunge il territorio di Candelo a quello di Vigliana. All'improvviso si è scatenato un violento temporale che, durato circa un'ora e ha fatto crescere rapidamente il livello del torrente. I ragazzi si sono visti bloccati dalla corrente che in pochi minuti, aveva allagato tutto il greto, e allora si sono raccolti sopra un grosso masso. Alla vista dell'acqua che continuava a salire e minacciava di sommergere anche il masso salvatore, i ragazzi, terrorizzati, si sono messi a pianificare e a invocare soccorso. Le loro voci disperate sono state per fortuna raccolte da alcuni pastori che transitavano insieme sul ponte Costanzo, vista subito l'impossibilità di raggiungere direttamente il masso e trasportare a riva i ragazzi a causa dell'altezza e violenza delle acque, sono corsi da un contadino vicino a prendere una lunghissima fune che dal parapetto del ponte hanno poi calata in mezzo al gruppo di ragazzi, uno dopo l'altro, si sono annodati il capo della fune attorno alla vita, e in tal modo sono stati tirati in salvo sul ponte.

La gloria dello schermo venduta da truffatori

NEW YORK, 22.

Un'altra grossa truffa è stata scoperta ad Hollywood dove era stata costituita una società per ricercare e lanciare i nuovi talenti giovanili nel mondo cinematografico. La grande pubblicità che si era data alla cosa aveva in breve mobilitato insieme ai genitori che sborsavano fior di quattrini, innumerevoli ragazzi e ragazze aspiranti alla gloria dello schermo. Ma poiché incassati in anticipo tutti i compensi la società non manteneva le promesse, la polizia finì per intervenire procedendo all'arresto dei truffatori che erano riusciti ad intascare oltre 200 mila dollari. Naturalmente gli uffici di questa società venditrice di fumo sono stati chiusi.

La disgrazia della montagna

MILANO, 22.

Alla segreteria del Guf, in piazza Giovinetta, è pervenuta ieri sera notizia della tragica morte del camerata Giovanni Pigorini, 22 anni, studente del secondo anno di Politecnico, abitante con la famiglia in viale Pasubio 14. Il Pigorini nel tentativo di una prima ascensione sulla parete nord della Cima dei Buretti delle Dolomiti del Gruppo delle Pale di S. Martino, è precipitato morendo sul colpo. Lo scomparso era notissimo negli ambienti sportivi anche come giocatore di pallavolo, e come scrittore di problemi alpistici. Il Guf ha subito inviato sul luogo della sciagura, alcuni camerati, che scovveranno, dopo la pratica di legge, a trasportare la salma a Milano, la quale in attesa dei funerali, che avranno luogo con tutta probabilità domani, sarà deposta in una camera ardente nella sede del Guf.

Ferisce i figli colpevoli con una bottiglia

ALESSANDRIA, 22.

In occasione della festa patronale di Carosio si erano riuniti intorno al presidente Calisto Piovano di anni 63 i figli Mario di anni 33, Enrico di anni 37, e Maggiorino con la moglie, nonché alcuni invitati. Durante il pranzo sovrano della vivaci discussioni tra i discendenti un vino bevuto, ad un tratto il Piovano Calisto, che viene designato come non violento, alterato da una bottiglia di lancia sul capo del figlio Mario che era intervenuto quando pioveva fra il padre ed il fratello Maggiorino, ferendolo gravemente alla testa ed al viso.

Alcune schegge di vetro della bottiglia rotta ferivano pure alla faccia l'invitato Rina De Benedetti di 16 anni, e l'altro fratello Elio.

L'energumano, acceso in viso con in mano ancora il collo della bottiglia si accennava contro il figlio Mario che riusciva intanto a guadagnare il cortile. Ma il padre, inferocito, si armava di un pioletto deciso ad uccidere il figlio.

Fra tanto trambusto accorsero carabinieri che riuscivano ad arrestare il Calisto Piovano che dovrà rispondere di maltrattamenti, minacce a mano armata, e lesioni aggravate, e a far ricoverare i feriti all'ospedale. Tanto il Mario che l'Enrico e la De Benedetti verranno giudicati guardabili rispettivamente in 30, 15 e 10 giorni.

La brutta avventura di due signore assalite da uno scame di api

NOVARA, 22.

Dirette in automobile verso Valle Sesia, dove sono in villeggiatura, le sorelle Maria e Luisa Riccio, si trovavano nella macchina guidata dal marito della prima, Carlo Riccio. Poco dopo il comune di Pratocesia un gruppo di api penetrava nella vettura ed assaliva le due signore le quali, spaventate, cercavano disperatamente di scacciare con le mani le importune bestie.

Alla guida delle due assalite il guidatore arrestava la macchina per portare loro aiuto, e riusciva a scacciare le api con il berretto chinandosi quindi i vetri dell'auto. Le due donne sono rimaste colpite da ripetute punture alle mani ed al viso per cui dovettero essere sottoposte ad una pronta cura medica.

NOTIZIE IN BREVE

NAVI A GAETA.

E' arrivata nelle nostre acque di Gaeta la divisione navale composta dagli incrociatori «Eugenio di Savoia» e «Duca d'Aosta».

INVASIONI DI ORSI

Nelle vicinanze della frontiera ceco-slovacca si registra una invasione di orsi. Le bestie entrano nelle case e nelle stalle facendo strage di bestiame. Sono state organizzate vaste battute.

RICCHEZZE PERDUTE

Un incendio è scoppiato per cause non ancora precisate nello storico palazzo delle Teste Nere a Riga. Alcune pitture di valore inestimabile sono andate perdute o danneggiate.

DISASTROSA ESPLOSIONE

A Moraska Ostrava una fabbrica di prodotti chimici è stata distrutta da una formidabile esplosione seguita da un incendio. I danni supererebbero gli otto milioni di corone.

SALTO DI 6150 METRI

Il paracadutista argentino Tommaso Picasso ha battuto il primato sud-americano di discesa lanciandosi da metri 6150.

INFLUENZA

In seguito a una forte epidemia di influenza tutte le scuole della Rioja capitale della provincia argentina omonima, sono state chiuse fino al 1. settembre.

CAVALLI CARBONIZZATI

Un incendio ha devastato un centro di allevamento, ippico a North presso Nantes. 12 cavalli puri sangue da corsa per un valore di 3 milioni di franchi sono periti carbonizzati.

DIFESA AUSTRALIANA

Il Governo federale australiano ha deciso di triplicare le riserve di petrolio allo scopo di avere provviste sufficienti in caso di necessità belliche.

Il violentissimo urto di due auto in corsa

SAVONA, 22.

Al passaggio a livello nel pressi di Varesio, è accaduto un incidente automobilistico che fortunatamente non ha avuto gravi conseguenze. Mentre l'auto Itali di un signor Fossard, di proprietà del signor Fossard Francesco di Alessandria, di anni 43, da Limone, residente a Milano, con a bordo la moglie, signora Querol, di 36 anni, da Genova, e i tre figli, si dirigeva verso Genova, si scontrava con una «Lancia» targata 9171 MI, del signor Fortunato Sandri di Modena, di anni 40, diretta verso Savona.

Nell'urto violento, a causa della forte velocità della «Lancia», mentre questa macchina riportava lievi danni, la «Balilla» rimase seriamente danneggiata. Soltanto la signora Querol riportava ferite abbastanza gravi al viso, in conseguenza delle quali, dovette essere ricoverata all'ospedale di Savona.

Quotazioni di Borsa

Il Credito Italiano ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura:

22 - 5 agosto

Obbligazioni		
Venezia 3.50%	89.45	89.45
L. R. F. S. E. 4%	554.	554.
L. R. F. 4.50%	468.50	467.50
L. R. F. E. R. 4.50%	464.	464.
Pubb. utilità 6%	494.50	494.50
Pubb. ut. s. tel. 6%	501.50	501.50
Credito Navale 6.50%	505.50	505.
Edison em. 1931 6%	505.	505.
Emiliana 6%	502.	502.
Merid. di elettr. 6%	504.	504.
Soc. ener. telef. 6%	499.	499.

Tendenza del mercato obbligazionario: buona.

Titoli vari

La Centrale	913.	913.
Mediterranea	449.	449.
Meridionale	778.	788.
Coton. Cantoni	2870.	2870.
Coton. Olcese	419.	427.
Tessuti stampati	835.	845.
Linfino Can. Naz.	490.50	508.
Manif. Rosari	508.	516.50
Manif. Ricordi	410.	410.
Manif. Rosi	52.	60.
Manif. Cot. Merid.	328.	331.
Unione Manifatture	305.	307.
Lanificio di Gavardo	685.	685.
Lanificio Rossi	3125.	3100.
Lanificio Targetti	91.	91.50
Casarmi seta	319.	322.
Chailillon	71.50	87.75
Shie. Viscosa	368.	370.50
Ansaldo	40.	40.
Iva	301.	307.
Monte Amiata	438.	440.
Montecatini	140.50	145.
Dalmine	149.	149.
Breda	238.	247.
Blanchi	77.	78.50
Isotta Fraschini	18.	18.
Fiat	405.	418.
O. M. I. gle Reggiane	71.25	71.50
Adriatica di Elettr.	153.50	163.25
C.E.L.I.	348.	358.50
Dinamo	328.	329.
Edison	325.50	344.
Edison postergate	221.	221.
Elettrica Bresciana	330.	334.
Valdarno	188.50	192.50
Emiliana	550.	550.
Forze ddr. Liguria	112.	115.
Cisalpine priv.	115.	117.25
Cisalpine ord.	95.75	97.
Seso	78.	78.50
Sip	53.50	54.
Tirso	101.50	100.
Vizola	420.	425.
Merid. Elettricità	263.	273.25
Unes	220.50	228.
Terna	9.50	9.60

TECNOMASO ITALIANO

Distilleria Italiana

Erdena

Raffineria L. L.

Romana Zuccheri

A.N.C.

Fondi Rustici

Bent Stabili

C.I.G.A.

Cementi Bergamo

Pirelli Italiana

Pirelli & C.

412.

415.

ANTONIO GALATA

Direttore responsabile

Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

La signora abbrunata

Romanzo di Emilio Richebourg

«Faremo colazione insieme e non ci lasceremo che alle cinque, l'ora della corsa per Pithiviers. Hai capito?»
— Sì.
— A fra poco allora.
— Andrea se ne andò.
— Che gran cuore! mormorò l'artista rimasto solo. Possedere un affetto simile al suo e a quello di sua madre, è una forza. Se non mi ha restituito illusioni e coraggio, le sue parole almeno furono per me come un potente stimolo. Ha fatto bene a venire!

Quando il giovane sottoprefetto chiese se poteva essere ricevuto dal ministro, uno degli uscieri del gabinetto di forme, disfatto, affabilissimo.
Giunto al potere, il ministro, che ne conosceva la viva intelligenza e le altre qualità eccezionali e ne aveva invece fiducia, lo volle ad un altro ministero e gli affidò le importanti funzioni che egli adempiva con ingegno e con tanto squilibrio.
Non aveva che un solo difetto: quello di promettere molto e di mantenere poco.
Ricevette Andrea colta cortesia in lui consultava e stesagli la mano e invitato a sedere, gli disse:
— Mi dispiace che abbia da fare qualche comunicazione a S. E. il ministro.
— Solo da rivolgergli una domanda, signor direttore.